

Istruzioni d'uso

Riunito Odontoiatrico

LINEA ESSE

ESSE PLUS



ITALIANO (Istruzioni originali)

1.	NOTIZIE GENERALI	4
1.1.	SIMBOLI	6
1.2.	SERVICE.....	6
1.3.	SICUREZZA	7
1.4.	DEFINIZIONE DELLA DESTINAZIONE.....	11
1.5.	CONDIZIONI AMBIENTALI AMMESSE	11
1.6.	GARANZIA.....	11
2.	CARATTERISTICHE TECNICHE.....	12
2.1.	DATI DI TARGA	15
3.	COMANDI - REGOLAZIONI - SEGNALAZIONI	16
3.1.	SISTEMI DI SICUREZZA	16
3.2.	TAVOLETTA STRUMENTI	18
3.3.	POLTRONA.....	24
3.4.	COMANDO A PIEDI	25
3.5.	TAVOLETTA ASSISTENTE	28
3.6.	GRUPPO IDRICO.....	29
3.7.	SCATOLA A PAVIMENTO	34
3.8.	LAMPADA SCIALITICA	35
4.	ASPIRAZIONE AD ALTA VELOCITÀ.....	36
5.	OPERAZIONI PER LA MESSA IN FUNZIONE DOPO UN PERIODO DI INATTIVITA'	38
5.1.	RIMESSA IN FUNZIONE DOPO UN PERIODO DI INATTIVITÀ <i>INFERIORE A 4 SETTIMANE</i> . (RIUNITO SENZA DISPOSITIVI) ...	38
5.2.	RIMESSA IN FUNZIONE DOPO UN PERIODO DI INATTIVITÀ <i>SUPERIORE A 4 SETTIMANE</i> . (RIUNITO SENZA DISPOSITIVI) ..	39
5.3.	RIMESSA IN FUNZIONE SISTEMI DI DISINFEZIONE WEK e WEK LIGHT, DOPO UN PERIODO DI INATTIVITÀ <i>INFERIORE A 4 SETTIMANE</i> . (RIUNITI DOTATI CON SISTEMI DI DISINFEZIONE ACQUA).	39
5.4.	RIMESSA IN FUNZIONE SISTEMI DI DISINFEZIONE WEK e WEK LIGHT, DOPO UN PERIODO DI INATTIVITÀ <i>SUPERIORE A 4 SETTIMANE</i> . (RIUNITI DOTATI CON SISTEMI DI DISINFEZIONE ACQUA).	41
5.5.	RIMESSA IN FUNZIONE SISTEMI DI ASPIRAZIONE O SEPARATORE DI AMALGAMA, DOPO UN PERIODO DI INATTIVITÀ <i>SUPERIORE A 4 SETTIMANE</i>	41
6.	MANTENIMENTO E MANUTENZIONE.....	46

6.1.	PULIZIA E DISINFEZIONE	46
6.2.	REGOLAZIONI.....	52
6.3.	MANUTENZIONE PROGRAMMATA.....	56
6.4.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	62
7.	ISTRUZIONI TECNICHE PER L'INSTALLAZIONE	65
7.1.	IMBALLAGGIO.....	65
7.2.	MONTAGGIO.....	66
7.3.	ALLACCIAMENTI.....	70
7.4.	COLLAUDO E MESSA IN OPERA.....	71
8.	Informazioni relative alla compatibilità elettromagnetica conforme alla IEC 600601-1-2	72
9.	SMALTIMENTO DEL DISPOSITIVO A FINE VITA.....	76
9.1.	ULTERIORI INFORMAZIONI PER L'ITALIA.....	76
10.	SEGNALAZIONE INCIDENTI ED EFFETTI COLLATERALI	77

ATTENZIONE

Prima di utilizzare l'apparecchio è necessario leggere integralmente il libretto di istruzioni O.M.S. e tutte le eventuali istruzioni allegate agli accessori in dotazione.

Questo documento è destinato ai dentisti e agli operatori di uno studio dentistico.

1. NOTIZIE GENERALI

I riuniti **Linea Esse** e **Esse Plus** di O.M.S. spa consentono un'ampia scelta di strumenti da collocare nei quattro alloggiamenti previsti, sono dotati di gruppo idrico solidale alla poltrona nella versione standard e di riunito a terra nella versione Plus.

Le diverse versioni sono disponibili con due tipologie di tavolette strumenti, S.P.R.I.D.O. e a cordoni pendenti:

- S.P.R.I.D.O., il particolare cinematismo consente una modesta escursione verticale dei braccetti di richiamo degli strumenti, un totale auto bilanciamento in posizione di massima estrazione e la massima libertà ai tubi di alimentazione in tutte le direzioni.
- Cordoni Pendenti, tutta la parte superiore della tavoletta è in ceramica, priva di interstizi per una più facile pulizia e maggiore igiene ed è realizzata per l'alloggiamento di un tray. Come tutti gli apparecchi a tubi pendenti, questi apparecchi sono contraddistinti da un'estrema flessibilità d'uso, che consente di utilizzarli secondo vari assetti di lavoro. Disponibile anche la versione su carrello mobile.

La bacinella è fatta in ceramica per una pulizia e igienizzazione semplice e veloce, gruppo idrico nella versione **Linea Esse** è girevole (optional) per un miglior utilizzo dello spazio attorno al paziente. Invece nella versione **Esse Plus**, la bacinella è girevole per agevolare la posizione di risciacquo.

I tubi dell'aspirazione ad alta velocità e le loro connessioni sono facilmente asportabili per il trattamento di disinfezione. Il filtro è a sua volta facilmente ed igienicamente estraibile.

La certificazione CE 0051 è riferita al solo Esse.

Linea Esse e **Esse Plus** hanno diverse versioni, differenziate da una sigla che si compone in funzione della tipologia.

Versioni:

- Gruppo idrico
 - T - A terra
 - S - Sospeso
 - R - A terra predisposto per poltrona su ruote
- Tavoletta Strumenti
 - S - S.P.R.I.D.O. (a faretra in poliuretano)
 - P - Cordoni Pendenti (ceramica)
 - T - Star S.P.R.I.D.O. (faretra a soffitto in poliuretano)
 - K - Kart (cordoni pendenti in ceramica su carrello)
 - O - Ortodontico (senza braccio e tavoletta strumenti)
- Poltrona abbinabile
 - W - Assente
 - E - Arcadia EXT
 - P - Arcadia P
 - S - Swan
 - M - Moon a sedile fisso
- Scatola a terra
 - I - Integrata



Versione gruppo idrico sospeso



Version con gruppo idrico a terra

1.1. SIMBOLI



ATTENZIONE

Indica una situazione di pericolo che può comportare danni materiali o lesioni da lievi a moderate.



PERICOLO

Indica una situazione di pericolo che può comportare una situazione direttamente connessa a lesioni gravi o letali



NOTA

Avvertenza, spiegazione o integrazione, informazioni importanti per utilizzatori e tecnici.

1.2. SERVICE

O.M.S. SPA Officine Meccaniche Specializzate

Via Dante 20/A 35030 Caselle di Selvazzano (PD) Italia

tel: +39 0498976455 - www.omsdentalunits.com

e-mail: aftersales@omsdentalunits.com

Comunicare sempre la matricola dell'apparecchiatura.

1.3. SICUREZZA

1.3.1. Generale



PERICOLO

Per evitare il rischio di shock elettrico, questo apparecchio deve essere collegato esclusivamente a reti di alimentazione con terra di protezione conforme alla normativa vigente nel proprio paese.



PERICOLO

Prima di alimentare l'apparecchio in seguito ad installazione, riparazione o qualsiasi altro intervento tecnico, verificare, ed eventualmente effettuare, la connessione dei cavi di terra alla vite contrassegnata con il simbolo di terra.



PERICOLO

Il dispositivo deve essere installato in ambienti con impianti elettrici conformi alla normativa vigente nel proprio paese.



PERICOLO

L'installazione dell'apparecchio deve essere effettuata da un tecnico autorizzato OMS; la scelta delle condutture è a cura del progettista dell'impianto e la posa delle stesse deve essere effettuata da un tecnico qualificato ai sensi della normativa vigente nel proprio paese.



PERICOLO

Non consentire l'uso dell'apparecchio da parte di operatori non professionali o che non hanno letto il manuale d'istruzioni. Controllare sempre che l'apparecchio sia in buone condizioni.



ATTENZIONE

Non usare l'apparecchio se una sua parte è difettosa o logorata. In tal caso richiedere l'intervento di tecnici autorizzati O.M.S..



ATTENZIONE

Far sostituire le parti difettose o logorate soltanto con ricambi originali e garantiti O.M.S..



PERICOLO

Le funzioni di sistemi impiantati (ad es. pacemaker o stimolatori cardiaci) possono subire influenze negative derivanti da campi elettromagnetici. Consultare i pazienti prima di ogni intervento.



PERICOLO

Apparecchio non adatto ad un uso in presenza di una miscela anestetica infiammabile con aria o con ossigeno o con protossido d'azoto



ATTENZIONE

Non utilizzare l'apparecchio in presenza di liquidi sul pavimento.



ATTENZIONE

Punte e frese per micromotori, ablatori e turbine non vengono forniti da OMS; si raccomanda l'utilizzo di parti originali conformi alla norma ISO 10993 e la loro pulizia e sterilizzazione secondo le modalità definite dal costruttore delle stesse.



PERICOLO

Non modificare questo apparecchio, l'impiego di accessori non approvati e/o modifiche non autorizzate possono costituire imminenti pericoli di lesione a persone nonché danni materiali.



ATTENZIONE

Tutte le operazioni di manutenzione devono essere eseguite dopo aver spento l'apparecchio e in assenza del paziente.



ATTENZIONE

Prestare attenzione al paziente e al personale dello studio durante lo spostamento della tavoletta strumenti, tavoletta assistente e lampada operatoria per evitare lesioni o schiacciamento del paziente o del personale dello studio.



PERICOLO

Su alcune parti, identificate con il simbolo "ATTENZIONE PARTI SOTTO TENSIONE"



è presente la tensione di rete anche dopo lo spegnimento dell'interruttore generale, in caso si debba intervenire su tali parti è necessario togliere tensione all'impianto che alimenta l'apparecchio prima di operare.



PERICOLO

L'interruttore generale realizza l'isolamento dell'apparecchio dall'alimentazione elettrica diretta, prima di effettuare qualsiasi operazione all'interno dell'apparecchio assicurarsi che tale interruttore sia spento



ATTENZIONE

Per garantire il blocco dei movimenti della poltrona, durante particolari operazioni che lo richiedano, è necessario attivare la specifica funzione (vedere par. BLOCCO DEI MOVIMENTI POLTRONA).



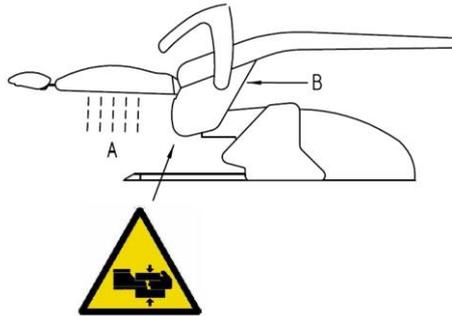
ATTENZIONE

Per la connessione di un aspiratore, devono essere rispettate le indicazioni riportate nel presente manuale e nello schema elettrico; l'aspiratore deve essere marcato CE ai sensi della direttiva 93/42/CEE e s.m.i. "Dispositivi Medici" e delle normative internazionali di sicurezza CEI EN 60601-1 (Apparecchi elettromedicali - Norme generali per la Sicurezza), CEI EN 60601-1-2 (Apparecchi elettromedicali - Norma collaterale: Compatibilità Elettromagnetica).



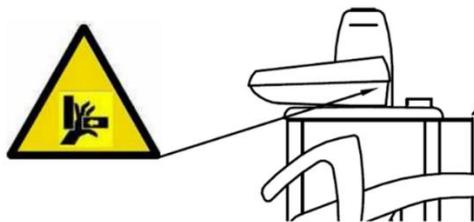
PERICOLO

Durante le movimentazioni della poltrona, sia in manuale ed in particolare in automatico, non posizionare mani e piedi in prossimità della base della poltrona per evitare il pericolo di schiacciamento.



PERICOLO

Nei riuniti con gruppo idrico a terra (PLUS) durante la salita della poltrona verificare il corretto posizionamento del braccio paziente sul bracciolo per evitare il pericolo di schiacciamento con la bacinella.



ATTENZIONE

Durante il movimento automatico della poltrona l'operatore deve rimanere in prossimità del complesso odontoiatrico.



ATTENZIONE

Non sedersi mai all'estremità della testa o dei piedi della poltrona.



ATTENZIONE

Durante il movimento della tavoletta strumenti i pazienti ed il personale di sala possono ferirsi nelle punte taglienti degli strumenti.



ATTENZIONE

Prima della messa in funzione dopo periodi lunghi di inattività effettuare una accurata disinfezione delle linee di alimentazione dell'aria e dell'acqua, lavare e sfiatare le linee e poi procedere alla disinfezione. (vedere par. OPERAZIONI PER LA MESSA IN FUNZIONE DOPO UN PERIODO DI INATTIVITA)



ATTENZIONE

In caso di trattamenti prolungati a pazienti anziani prestare attenzione alla formazione di piaghe da decubito.



ATTENZIONE

Durante il movimento della poltrona ed in particolare del poggiatesta i capelli del paziente possono impigliarsi.



ATTENZIONE

L'apparecchiatura è provvista di rubinetto generale acqua, durante l'utilizzo il rubinetto deve essere aperto, al termine della sessione lavorativa giornaliera il rubinetto deve essere chiuso, in caso di elettrovalvola generale acqua spegnere il riunito per chiudere l'acqua.



PERICOLO

Per effettuare l'installazione a soffitto, attenersi a tutte le indicazioni presenti nell'apposita istruzione operativa (IO AT 001) allegata alla presente documentazione, ed utilizzando esclusivamente i materiali (tasselli ad espansione, viti, ecc.) forniti da OMS con l'apparecchio.



ATTENZIONE

Non caricare pesi, non appoggiarsi, non sostenersi sul palo di supporto verticale a soffitto e sul braccio di supporto della tavoletta strumenti o della lampada operatoria



ATTENZIONE

Per lo spostamento non esercitare sulla maniglia della tavoletta strumenti una forza superiore ai due chili (2Kg)

1.4. DEFINIZIONE DELLA DESTINAZIONE

Complesso odontoiatrico destinato alla cura di patologie dentali, destinato ad operatori professionali (odontoiatri).

1.5. CONDIZIONI AMBIENTALI AMMESSE

1.5.1. CONDIZIONI AMBIENTALI AMMESSE PER IL TRASPORTO E L'IMMAGAZZINAMENTO

L'apparecchio imballato può essere esposto per un periodo non superiore a 15 settimane alle seguenti condizioni ambientali:

Temperatura da -40 a +70°C

Umidità relativa dal 10 al 100% non condensante

Pressione atmosferica da 500 a 1060 hPa

1.5.2. CONDIZIONI AMBIENTALI AMMESSE PER IL FUNZIONAMENTO E ALTRE SPECIFICHE

Temperatura da +10 a +40°C

Umidità relativa dal 30 al 75%

Pressione atmosferica da 800 a 1060 hPa

Altitudine nominale di funzionamento ≤ 3000m

Grado di inquinamento 2

Categoria di sovratensione II

1.6. GARANZIA

Il prodotto è coperto da un periodo di garanzia di 36 (trentasei) mesi dalla data d'installazione presso l'acquirente. Le condizioni di garanzia sono riportate all'interno del Libretto di Garanzia fornito a corredo dell'apparecchio.

La garanzia si applica all'acquirente e al prodotto specificato nel "Verbale di Installazione e Collaudo" e copre tutti gli interventi di natura meccanica ed elettrica riferiti al prodotto in questione.

La garanzia opererà dopo che la parte acquirente avrà compilato e inviato a O.M.S. spa il Verbale di Installazione e Collaudo. Condizione essenziale per accedere alla garanzia è la restituzione a O.M.S. spa del **Verbale di Installazione e Collaudo**, in originale via fax o tramite posta elettronica certificata, entro **DIECI GIORNI** dall'installazione, pena il decadimento della garanzia.

O.M.S. SPA Officine Meccaniche Specializzate

Via Dante 20/A 35030 Caselle di Selvazzano (PD) Italia

fax: +39 0498975566 - e-mail: aftersales@omsdentaunits.com - PEC: omsstaff@legalmail.it

2. CARATTERISTICHE TECNICHE

Modello	LINEA ESSE – ESSE PLUS
Fabbricato da	O.M.S. S.p.A. Officine Meccaniche Specializzate Via Dante 20/A - 35030 Caselle di Selvazzano Padova Italia
Classe	CLASS I 
Parti applicate Tipo	B
Grado di protezione apparecchio	IPX0
Grado di protezione reostato	IPX1

ALIMENTAZIONE ELETTRICA

Tensione nominale 230 Vac +/- 10%

Frequenza nominale 50/60 Hz

Collegamenti alla rete che rispettino le norme vigenti nel dato territorio.

Corrente nominale 8A

Potenza nominale 1800 W

ALIMENTAZIONI IDRO-PNEUMATICHE

Alimentazione pneumatica da 450 kPa a 650 kPa (da 4.5 a 6.5 bar)

(Consumo aria circa 40 litri/minuto)

Alimentazione idrica da 200 kPa a 400 kPa (da 2 a 4 bar)

(Consumo acqua circa 2 litri/minuto)

temperatura massima 30 °C

TEMPI DI FUNZIONAMENTO

Apparecchiatura prevista per uso continuo con i seguenti carichi intermittenti:

Poltrona	intermittente	60 sec ON / 600 sec OFF
Siringa 6F (acqua calda)	intermittente	5 sec ON / 10 sec OFF
Lampada polimerizzante	intermittente	20 sec ON / 3 sec OFF
Ablatore (con acqua)	intermittente	3 sec ON / 5 sec OFF
Micromotore	intermittente	3 sec ON / 3 OFF
Lampada operatoria	continuo	
Siringa 3F (acqua fredda)	continuo	

LAMPADA FARO EDI (con ventola di raffreddamento)

Lampadina alogena da:	17 Vac, 95 W
Temperatura colore:	5000 °K
Distanza focale:	700 mm
Campo operativo (a 700 mm):	60x180 mm
Intensità luminosa max (a 700 mm):	25000 Lux.

LAMPADA FARO ALYA (led)

Temperatura colore:	5000 °K
Distanza focale:	700 mm
Campo operativo (a 700 mm):	170x85 mm
Intensità luminosa max (a 700 mm):	8000-50000 Lux.
Cri (color rendering index)	>85

LAMPADA FARO MAIA (led)

Temperatura colore:	5000 °K
Distanza focale:	700 mm
Campo operativo (a 700 mm):	170x85 mm
Intensità luminosa max (a 700 mm):	3000-35000 Lux.

LAMPADA GCOMM POLARIS (led)

Temperatura colore:	4200-6000 °K
Distanza focale:	380mm to 780mm
Campo operativo (a 700 mm):	70x140 mm
Intensità luminosa:	8000-50000 Lux.

LAMPADA GCOMM IRIS VIEW (led)

Temperatura colore:	3000-7500 °K
Distanza focale:	350mm fino 800mm
Campo operativo (a 700 mm):	70x140 mm
Intensità luminosa:	8000-45000 Lux.

VARIE

Lunghezza cavo reostato	2,5 m
Dimensioni della versione con gruppo idrico sospeso	Circa. 1.08x0.84x1.05 m (LxHxD)
Dimensioni della versione con gruppo idrico colonna	Circa. 1.08x110x1.05 m (LxHxD)
Peso totale della versione con gruppo idrico sospeso	Circa. 50 Kg
Peso totale della versione con gruppo idrico colonna	Circa. 100 Kg
Minimo spazio raccomandato per l'installazione	Circa. 3.20x3.00x3.00 m (LxHxD)

IMPORTANTE



Nota:

Il dispositivo è progettato e costruito in osservanza della direttiva 93/42/CEE "Dispositivi Medici" (e s.m.i.) e delle normative internazionali di sicurezza EN 60601-1 (Apparecchi elettromedicali - Norme generali per la Sicurezza), EN 60601-1-2 (Apparecchi elettromedicali - Norma collaterale: Compatibilità Elettromagnetica), IEC 80601-2-60 (Medical electrical equipment: Particular requirements for basic safety and essential performance of dental equipment), ISO 7494-1 (unità dentali), EN ISO 14971 (risk analysis), EN 62366 (ing. Usabilità), EN 60601-1-6 (Usabilità).



Nota:

O.M.S. declina ogni responsabilità agli effetti della sicurezza e dell'affidabilità se il montaggio, le aggiunte, le calibrazioni, le modifiche o riparazioni non sono effettuate da tecnici autorizzati O.M.S. con istruzioni e componenti esclusivamente forniti da O.M.S. e se l'impianto elettrico dell'ambiente in questione non è conforme alle norme IEC e/o l'apparecchio non è utilizzato in conformità alle istruzioni d'uso.

2.1. DATI DI TARGA

Sull'apparecchio è applicata una targhetta identificativa che riporta i dati generali dell'apparecchio.

Nella versione con gruppo idrico sospeso la targhetta è fissata al supporto del gruppo idrico, nella versione con gruppo idrico a pavimento la targhetta è fissata alla base del gruppo idrico.



- Modello apparecchio
- Tensione nominale e natura della corrente (alternata ~)
- Frequenza nominale
- Corrente nominale
- Potenza nominale
- Matricola apparecchio
- Fabbricante
- Temperatura fluidi di raffreddamento
- Simbolo RAEE
- Parte applicata Tipo B
- Marchio di certificazione: Direttiva dispositivi medici 93/42/CEE e s.m.i.
- Obbligo, consultare la documentazione annessa
- Seguire le istruzioni per l'uso

3. COMANDI - REGOLAZIONI - SEGNALAZIONI

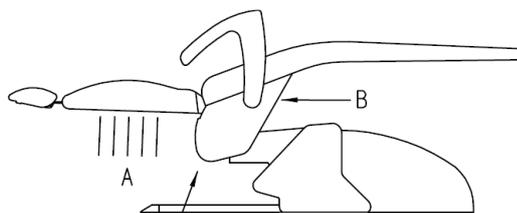
3.1. SISTEMI DI SICUREZZA

La poltrona è provvista di dispositivi di sicurezza che riducono al minimo il rischio di schiacciamento o collisione con oggetti sottostanti durante la discesa della stessa, in particolare è presente un sensore sullo schienale, una sicurezza elettromeccanica posta alla base dello schienale, ed una sulla tavoletta assistente.

PERICOLO



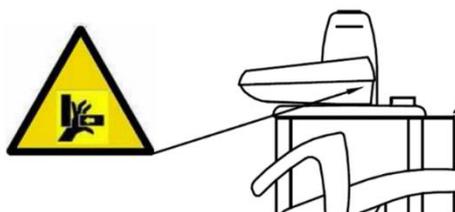
POLTRONA MOON Tutte le volte che il sensore dello schienale entra in funzione durante un'operazione di discesa (pantografo o schienale) il movimento si blocca; un LED di segnalazione posto sempre nella parte inferiore del sedile (B) si accende e rimane acceso fino a quando permane l'ostacolo che attiva la protezione. Per ottenere il movimento voluto è necessario eliminare l'ostacolo e ripetere il comando.



PERICOLO



Nella versione PLUS durante la salita della poltrona verificare il corretto posizionamento del braccio paziente sul bracciolo per evitare il pericolo di schiacciamento con la bacinella.



Nota:

Per la taratura del sensore dello schienale della poltrona bisogna effettuare le seguenti operazioni:

- **posizionare la poltrona con lo schienale completamente abbassato;**
- **smontare il carter in plastica posto sotto il sedile (C in figura) svitando le quattro viti ben visibili da sotto;**
- **inserire un cacciavite nell'apposito foro per la regolazione del sensore situato nella parte inferiore del sedile (B in figura) e ruotarlo in senso orario per diminuire la sensibilità e in senso antiorario per aumentarla;**
- **eseguire un comando di discesa pantografo o schienale e toccare lo schienale della poltrona per far intervenire la sicurezza (A in figura) e verificarne la sensibilità d'intervento; ripetere dal punto precedente fino a trovare la sensibilità ideale del sensore.**



Nota:

Quando è attivo il sensore di sicurezza dello schienale vengono disabilitati i movimenti verso il basso del pantografo e dello schienale.



Nota:

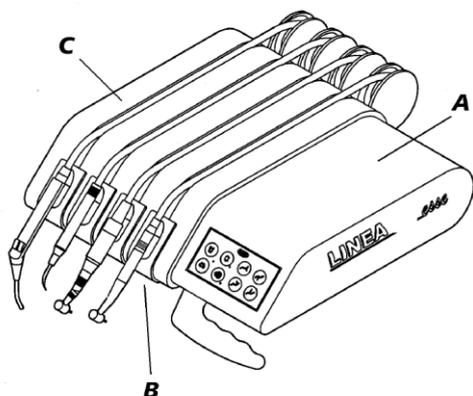
Il sollevamento della tavoletta assistente provoca il blocco dei movimenti di discesa del pantografo e dello schienale.



Nota:

Durante qualsiasi movimento automatico della poltrona (azzeramento, posizionamento a memoria o a posizione di risciacquo) premendo un qualsiasi comando poltrona (dalle pulsantiere del riunito o dal reostato) la poltrona si arresta immediatamente.

3.2. TAVOLETTA STRUMENTI



Tavoletta S.P.R.I.D.O.

La tavoletta strumenti permette di alloggiare quattro strumenti (inclusa siringa e le eventuali cannule di aspirazione) ed è costituita da tre settori.

Il settore **A** comprende i comandi degli strumenti e movimentazione poltrona. Al suo interno troviamo la scheda generale per il funzionamento del riunito e tutte le connessioni elettriche degli strumenti.

Il settore **B** comprende il gruppo delle elettrovalvole degli strumenti con, ben visibili, tutti i relativi dispositivi di regolazione. Le funzioni di ogni dispositivo sono descritte nei capitoli relativi ai moduli strumento. Le regolazioni che non sono provviste di manopola devono essere effettuate da tecnici autorizzati O.M.S..

Il settore **C** è la parte della tavoletta in cui sono alloggiati gli strumenti.



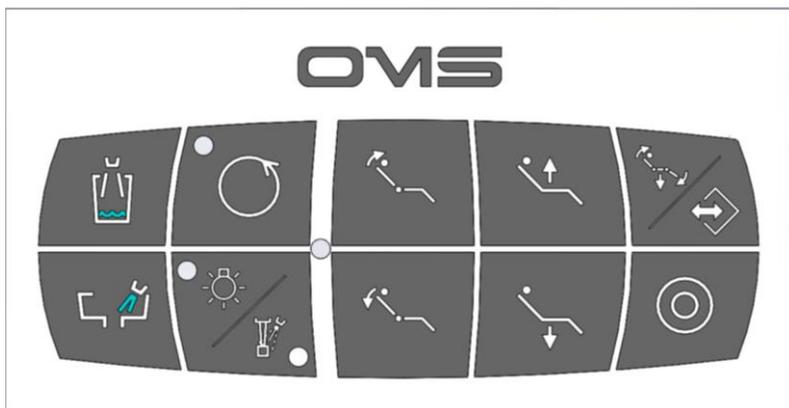
Tavoletta Cordon Pendenti

3.2.1. MEMBRANA

I comandi sono interamente sotto membrana sigillata, questo dà una maggior sicurezza di funzionamento, l'eliminazione di interstizi, inoltre migliorando la pulizia e disinfettabili della superficie.

Quando il riunito è acceso il led al centro si accende

Descrizione dei tasti:



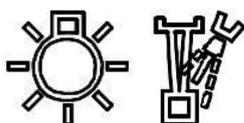
Riempimento bicchiere con acqua fredda



Risciacquo della bacinella.



Comando inversione rotazione micromotore.

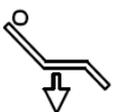


secondi),

Comando attivazione spray e fibre ottiche (con pressione prolungata del tasto per 3



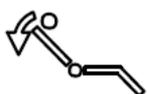
Comando Salita Pantografo della poltrona



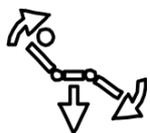
Comando Discesa Pantografo della poltrona



Comando Salita Schienale della poltrona



Comando Discesa Schienale della poltrona



Azzeramento e Memoria n. 01



Comando Risciacquo/Last Position

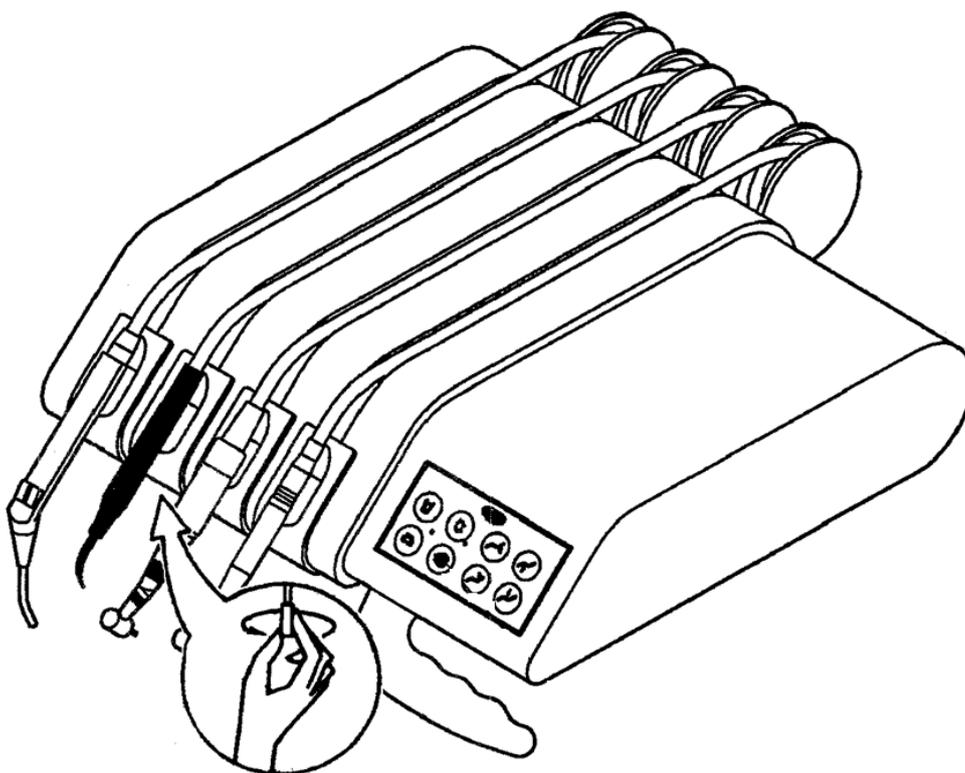
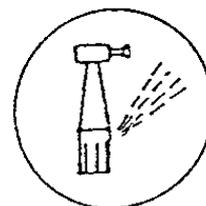
3.2.2. FUNZIONI GENERALI DEGLI STRUMENTI

3.2.2.1. SPRAY



Lo spray si seleziona premendo il tasto della pulsantiera.

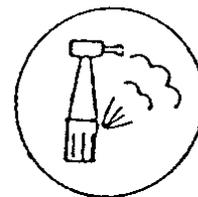
Successivamente si potrà avere l'erogazione dello spray esercitando una pressione sulla leva pedale (A) con strumento in funzione (configurazione standard).



La regolazione dell'acqua allo spray si ottiene ruotando il rubinetto posto sotto il modulo dello strumento in senso antiorario per ottenere una graduale diminuzione del flusso d'acqua allo spray e viceversa ruotando nel senso opposto. Non intervenire sulle altre regolazioni poste a fianco del rubinetto dello spray.

3.2.2.2. CHIP BLOWER

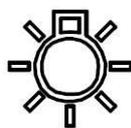
Selezionando lo strumento e premendo la leva (A) del pedale si attiva il comando chip-blower;



3.2.3. MODULO TURBINA

Il funzionamento della turbina si ottiene sollevando lo strumento dalla propria sede, quindi vengono inibiti tutti gli altri strumenti dinamici, e i movimenti della poltrona.

Lo spray è sempre preselezionato. La regolazione dell'acqua allo spray se ottiene agendo sull'apposito rubinetto posto in corrispondenza dello strumento sotto il modulo turbina. Ruotando il rubinetto in senso antiorario si ottiene una graduale diminuzione del flusso d'acqua allo spray fino ad ottenere la sua completa esclusione, il contrario ruotando nel senso opposto. Si raccomanda di non intervenire sulle altre regolazioni poste a fianco del rubinetto dello spray.



La fibra ottica, può essere attivata premendo il tasto della pulsantiera.

La pressione dell'aria raccomandata è regolata al momento del collaudo in sede O.M.S.. La regolazione deve essere nuovamente controllata dopo dell'installazione dell'apparecchio con l'ausilio di un manometro, rispettando i valori di pressione indicati dal costruttore della turbina. Questa operazione deve essere eseguita da un tecnico autorizzato O.M.S..



Nota:

Per ulteriori dettagli vedere le istruzioni d'uso del costruttore della turbina

3.2.4. MICROMOTORE ELETTRICO

Il funzionamento del micromotore si ottiene sollevando lo strumento dalla propria sede, quindi vengono inibiti tutti gli altri strumenti dinamici, e i movimenti della poltrona.

Con questo movimento il micromotore avrà una rotazione nel senso orario.

Il normale funzionamento del micromotore è con una rotazione nel senso orario, la velocità può essere regolata con un numero di giri variabile che parte da circa 900 RPM fino 40.000 RPM.



Per l'inversione del senso di rotazione, azionare il comando di inversione nella tavoletta strumenti.



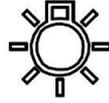
Nota:

Effettuare l'inversione del senso di rotazione con lo strumento fermo per non danneggiare il micromotore.



Lo spray si attiva premendo il tasto della pulsantiera. Vedi anche paragrafo FUNZIONAMENTO MICROMOTORE.

La regolazione dell'acqua allo spray si ottiene agendo sull'apposito rubinetto posto in corrispondenza dello strumento sotto il modulo turbina. Ruotando il rubinetto in senso antiorario si ottiene una graduale diminuzione del flusso d'acqua allo spray fino ad ottenere la sua completa esclusione, il contrario ruotando nel senso opposto. Si raccomanda di non intervenire sulle altre regolazioni poste a fianco del rubinetto dello spray.



La fibra ottica, può essere attivata premendo il tasto della pulsantiera



Nota:

Per ulteriori dettagli vedere le istruzioni d'uso del costruttore allegate.

3.2.5. MODULO ABLATORE

Il funzionamento dell'ablatores si ottiene sollevando lo strumento dalla propria sede, quindi vengono inibiti tutti gli altri strumenti dinamici, e i movimenti della poltrona.



Lo spray si attiva digitando il comando . Vedi paragrafo FUNZIONAMENTO ABLATORE.

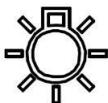
La regolazione dell'acqua allo spray si ottiene ruotando il rubinetto posto sotto il modulo ablatore in senso antiorario per ottenere una graduale diminuzione del flusso d'acqua allo spray e viceversa ruotando nel senso opposto.

Ablatore EMS:

- per l'utilizzo della funzione Endo si dovrà montare l'apposita punta e impostare la potenza necessaria ma compresa tra 10 e 30%. Attenzione, in ogni caso non deve essere superato il 30% della potenza massima in modalità Endo.
- per l'utilizzo della funzione Perio si dovrà montare l'apposita punta e impostare la potenza necessaria ma compresa tra 10 e 50%. Attenzione, in ogni caso non deve essere superato il 50% della potenza massima in modalità Perio.

Per l'ablatores SATELEC SP NEWTRON la regolazione della potenza va effettuata in base alla punta usata

Qualora lo strumento sia dotato di sistema d'illuminazione a fibre ottiche, queste si accendono premendo il



comando , posto nella pulsantiera comandi



Nota:

Per ulteriori dettagli vedere le istruzioni d'uso del costruttore allegate.

3.2.1. MODULO LAMPADA PER COMPOSITI

Il funzionamento della lampada per compositi si ottiene sollevando lo strumento dalla sua sede, a seconda del modello azionando i relativi comandi presenti sulla lampada stessa.



Nota:

Per ulteriori dettagli vedere le istruzioni d'uso del costruttore allegate.

3.2.2. MODULO SIRINGA

La siringa è in grado di funzionare in qualsiasi momento, semplicemente premendo una delle due pulsanti corrispondenti all'acqua e all'aria (pulsante sinistro per l'acqua, pulsante destro per l'aria). Premendo contemporaneamente i due pulsanti di erogazione si ottiene l'acqua spray.

La siringa può essere installata (a richiesta) sia in tavoletta strumenti che in tavoletta assistente e può essere fornita in 3 versioni: a 3 funzioni (aria ed acqua fredda), a 6 funzioni (aria ed acqua calda), a 6 funzioni (aria ed acqua calda) e luce. La commutazione si ottiene ruotando la parte inferiore della siringa. Il LED posto sulla parte terminale della siringa indicherà la funzione predisposta (LED spento per acqua / aria fredda, LED acceso per acqua / aria calda).

Qualora la siringa fosse dotata di un sistema di illuminazione a fibre ottiche, la luce si accenderà automaticamente con la pressione dei pulsanti.



Nota:

Per ulteriori dettagli vedere le istruzioni d'uso del costruttore allegate.

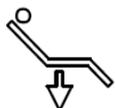
3.3. POLTRONA

3.3.1. COMANDI MANUALI

L'azionamento dei movimenti poltrona può essere effettuato dalla tavoletta strumenti e dal reostato. Inoltre la poltrona Arcadia ha i comandi nella parte posteriore dello schienale.



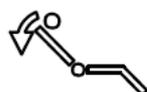
Comando Salita Pantografo della poltrona



Comando Discesa Pantografo della poltrona

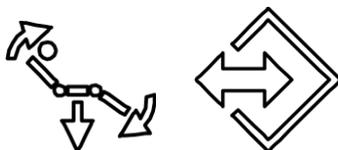


Comando Salita Schienale della poltrona



Comando Discesa Schienale della poltrona

3.3.2. POSIZIONE DI AZZERAMENTO, E USO MEMORIA



Una prima selezione aziona l'azzeramento della poltrona, una seconda pressione richiama la memoria n°1 della poltrona. Per la memorizzazione la posizione della memoria n°1 azzerare la poltrona, successivamente posizionare la poltrona nella posizione desiderata e tenere premuto il tasto fino all'emissione di un segnale acustico.

3.3.3. POSIZIONE DI RISCIAQUO/LAST POSITION

Per attivare la posizione di risciacquo/last position dalla tavoletta strumenti si preme il tasto corrispondente

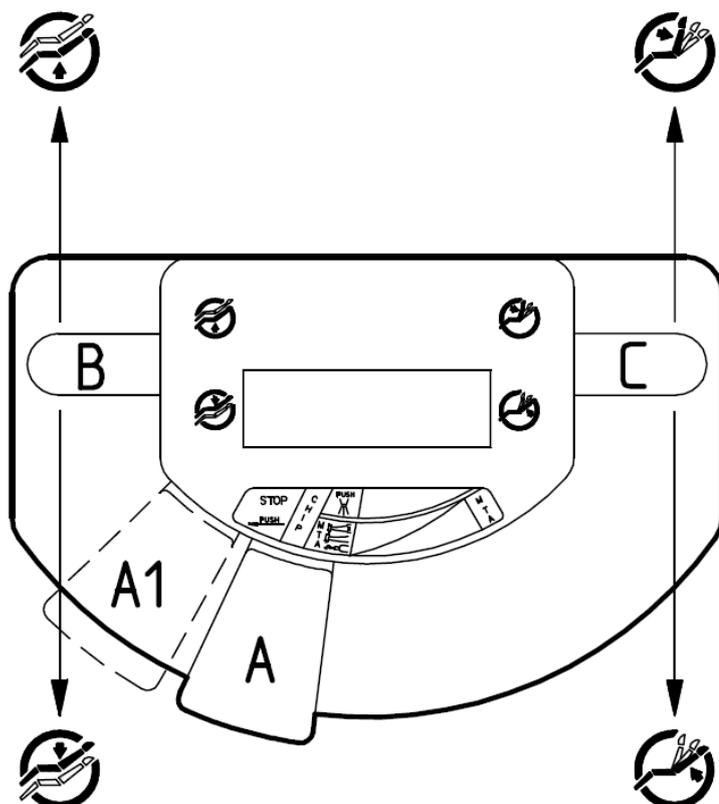


Sul Esse PLUS è possibile memorizzare la posizione di risciacquo: azzerare la poltrona, successivamente posizionare la poltrona nella posizione desiderata e tenere premuto il tasto fino all'emissione di un segnale acustico.

Attivando questi comandi la poltrona si posiziona alternativamente nella posizione di risciacquo e nell'ultima posizione di lavoro.

3.4. COMANDO A PIEDI

Il riunito è dotato di reostato a pedale.



Il reostato del riunito è stato studiato per consentire il controllo di tutte le possibili funzioni degli strumenti con un unico semplice movimento della leva (A).

La leva (A), posizionata con una leggera pressione verso sinistra (vedi figura, riferimento A1), permette l'esclusione di qualsiasi movimento della poltrona, consentendo all'operatore di svolgere tranquillamente ogni intervento senza strumenti dinamici sul paziente, senza rischiare movimenti accidentali della poltrona stessa.

Questa inibizione è resa automatica ogni qualvolta si utilizza la leva (A) verso destra.



Nota:

Quando lo strumento è estratto, è messo automaticamente in connessione con il comando a piedi, escludendo tutti gli altri anche in caso d'estrazione successiva (ad esempio da parte dell'assistente).

Chip-Blower

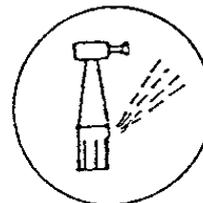
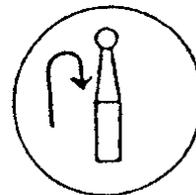
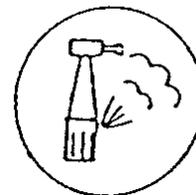
Premendo la leva (A) del pedale a riposo si attiva il comando chip-blower,

Le leve B e C sono utilizzate per la movimentazione della poltrona.

3.4.1. FUNZIONAMENTO TURBINA

Dopo aver estratto lo strumento dalla sua sede:

- premendo la leva (A) del reostato a riposo si attiva il comando chip-blower;
- spostando la leva (A) verso destra si attiva lo strumento;
- se contemporaneamente si effettua una pressione sulla leva (A) avremo lo spray alla turbina (configurazione standard).



Nota:

Su richiesta, all'atto dell'installazione, il tecnico può modificare le connessioni in modo che lo spray predisposto venga erogato senza necessità di premere la leva.

3.4.2. FUNZIONAMENTO MICROMOTORE

Dopo aver estratto lo strumento dalla sua sede:

- premendo la leva (A) del reostato a riposo si attiva il comando chip-blower (opzionale); lo spray si preseleziona in tavoletta strumenti digitando il

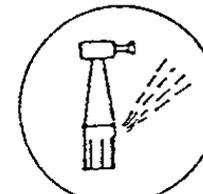
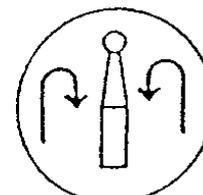


comando

- spostando la leva (A) verso destra avremo il movimento dinamico progressivo-crescente del micromotore. Per invertire il senso di rotazione premere il tasto



- successivamente si potrà avere l'erogazione dello spray esercitando una pressione sulla leva reostato (A) con strumento in funzione (configurazione standard).



Nota:

Su richiesta, all'atto dell'installazione, il tecnico può modificare le connessioni in modo che lo spray predisposto venga erogato senza necessità di premere la leva.

3.4.3. FUNZIONAMENTO ABLATORE

Dopo aver estratto lo strumento dalla sua sede, spostando la leva (A) verso destra si attiva lo strumento. Lo



spray si preseleziona in tavoletta strumenti digitando il comando

Successivamente si potrà avere l'erogazione dello spray esercitando una pressione sulla leva reostato (A) con strumento in funzione (configurazione standard).



Nota:

Su richiesta, all'atto dell'installazione, il tecnico può modificare le connessioni in modo che lo spray predisposto venga erogato senza necessità di premere la leva.

3.4.4. COMANDI POLTRONA DA PEDALE

Il reostato presenta due leve laterali (particolari B e C) che consentono all'operatore di posizionare la poltrona utilizzando i comandi a piede:

	Comando di salita pantografo;
	Comando di discesa pantografo;
	Comando di salita schienale;
	Comando di discesa schienale.

3.4.5. ALTRI ACCESSORI



Nota:

Per gli accessori non descritti in precedenza ma indicati nella descrizione prodotto, vedere i manuali d'uso dedicati e forniti assieme all'apparecchiatura.

3.5. TAVOLETTA ASSISTENTE

La tavoletta assistente ha tre alloggiamenti per il supporto delle cannule di aspirazione, di cui normalmente uno è vuoto.

Linea ESSE di serie ha un braccio articolato, con il movimento rotatorio a doppia cerniera (braccio e tavoletta cannule), come optional è possibile dotarlo di braccio pantografato, con il movimento rotatorio e pantografico.

ESSE PLUS di serie ha un braccio pantografato, con il movimento rotatorio e pantografico



Sulla tavoletta del supporto cannule sono presenti due alloggiamenti per i tubi d'aspirazione (di diametro 11 e 16 mm) e un terzo, normalmente vuoto, atto a contenere eventuali accessori, quali siringa assistente, lampada per compositi (con possibilità di ampliare la dotazione degli accessori aggiungendo un alloggiamento esterno).

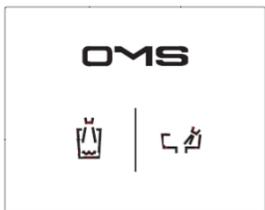
Nella tavoletta sono inseriti due comandi per l'assistente che permettono di azionare e deselezionare l'acqua:

- Risciacquo bacinella (dopo cinque minuti di erogazione la bacinella si spegne)
- Riempimento bicchiere (temporizzata)

3.5.1. PULSANTIERA ASSISTENTE

I comandi sono interamente sotto membrana sigillata, questo dà una maggior sicurezza di funzionamento, l'eliminazione di interstizi, inoltre migliorando la pulizia e disinfettabili della superficie.

Descrizione dei tasti:

		Riempimento bicchiere
		Risciacquo della bacinella



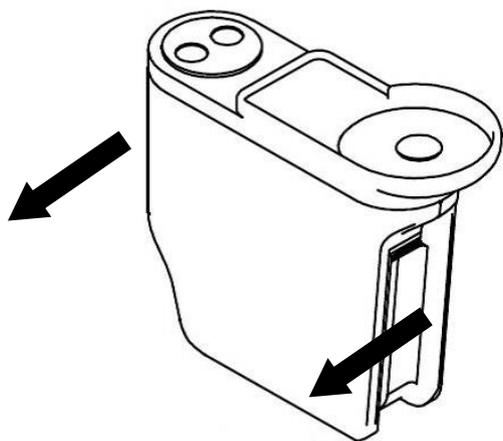
PERICOLO

Nella versione con gruppo idrico sospeso durante la movimentazione della poltrona l'area attorno alla tavoletta assistente e al relativo braccio di sostegno deve essere sgombra da qualsiasi ostacolo. La tavoletta assistente è provvista di un dispositivo di sicurezza che la protegge dalla collisione con eventuali oggetti o cose sottostanti durante la discesa della poltrona.

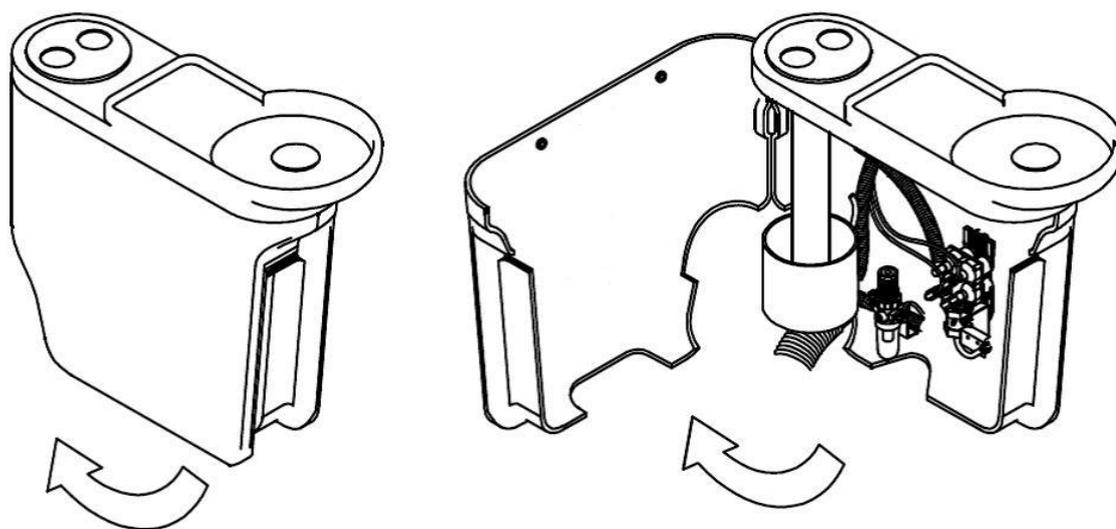
3.6. GRUPPO IDRICO

3.6.1. VERSIONE CON GRUPPO IDRICO SU POLTRONA

All'interno del gruppo idrico sono alloggiati tutti i sistemi di controllo elettrico, idrico e pneumatico del riunito e gli eventuali dispositivi d'aspirazione (liquido-aria). L'accesso si effettua togliendo dolcemente il pannello verso l'esterno utilizzando contemporaneamente le due mani, avendo l'avvertenza di togliere tensione prima di aprire.



Optional è disponibile anche il pannello su cerniera, l'accesso si effettua aprendo dolcemente il pannello verso l'esterno, avendo l'avvertenza di togliere tensione prima di aprire.



Optional è disponibile anche il gruppo idrico apribile a 90°.

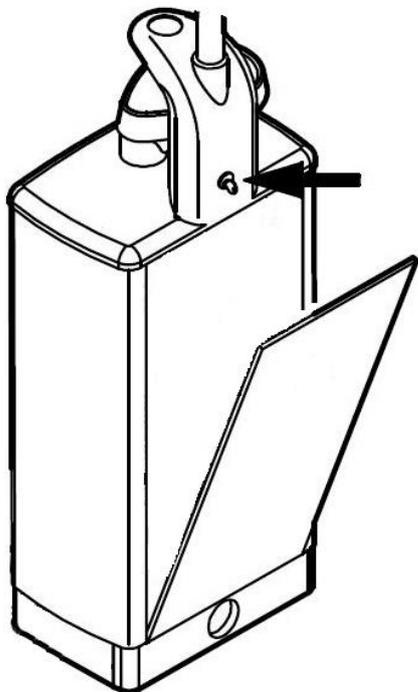


PERICOLO

L'interruttore generale realizza l'isolamento dell'apparecchio dall'alimentazione elettrica diretta, prima di effettuare qualsiasi operazione all'interno dell'apparecchio assicurarsi che tale interruttore sia spento

3.6.2. VERSIONE CON GRUPPO IDRICO A PAVIMENTO

All'interno del gruppo idrico sono alloggiati tutti i sistemi di controllo elettrico, idrico e pneumatico del riunito e gli eventuali dispositivi d'aspirazione (liquido-aria). L'accesso si effettua con la chiave in dotazione (vedi figura) avendo l'avvertenza di togliere tensione prima di aprire.



PERICOLO

L'interruttore generale realizza l'isolamento dell'apparecchio dall'alimentazione elettrica diretta, prima di effettuare qualsiasi operazione all'interno dell'apparecchio assicurarsi che tale interruttore sia spento

3.6.3. REGOLATORE PRESSIONE ARIA

Il regolatore di pressione dell'aria serve a mantenere costante la pressione dell'aria negli strumenti in tavoletta.

La taratura del regolatore è effettuata al momento del collaudo in sede O.M.S. e può essere modificata solamente per cause tecniche; questa operazione deve essere eseguita da un tecnico autorizzato.

Il regolatore raccoglie l'eventuale condensa presente nell'aria compressa; per lo scarico della condensa vedere il paragrafo SCARICO DELLA CONDENZA.

3.6.4. REGOLATORE PRESSIONE ACQUA

Il regolatore di pressione dell'acqua serve a mantenere costante la pressione dell'acqua negli strumenti in tavoletta. La taratura effettuata al momento del collaudo in sede O.M.S. può essere modificata solamente per cause tecniche; questa operazione deve essere eseguita da un tecnico autorizzato.

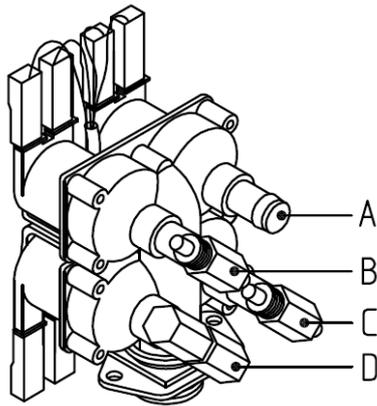


Nota:

Il regolatore è dotato di un filtro che deve essere sostituito annualmente, come descritto nel paragrafo FILTRI ACQUA.

3.6.5. REGOLAZIONE ACQUA AL BICCHIERE ED ALLA BACINELLA

All'interno del gruppo principale si trova un gruppo di quattro elettrovalvole, che contengono il filtro dell'acqua. La regolazione del flusso dell'acqua può essere effettuata con un cacciavite, ruotando in senso orario per diminuire il flusso dell'acqua, in senso antiorario per aumentarlo:

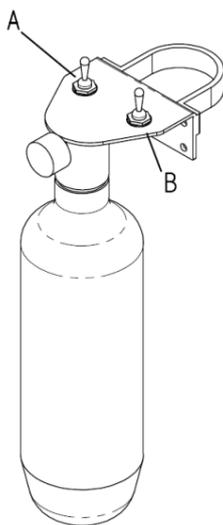


- A. non utilizzato;
- B. regolazione acqua fredda al bicchiere;
- C. regolazione acqua alla bacinella;
- D. non utilizzato

3.6.6. CLEAN SPRAY

Il Clean Spray è un circuito di alimentazione esterno alla rete idrica, con un apposito contenitore installato dentro o fuori del gruppo idrico.

Può essere usato per alimentare il circuito idraulico di tutti gli strumenti presenti nelle tavolette strumenti e assistente del riunito odontoiatrico. Il circuito è dotato di un selettore (B) per scambiare la sorgente di utilizzo acqua degli strumenti. Un secondo selettore(A) immette aria (max 2 bar). Prima di togliere il contenitore portare in OFF il selettore aria (A).



3.6.7. SEPARATORE DI AMALGAMA CAS1 e MST1

All'interno del gruppo idrico può essere installato un dispositivo in grado di separare l'amalgama, fare riferimento alle istruzioni d'uso del dispositivo installato.



Nota:

Per ulteriori dettagli vedere le istruzioni d'uso del costruttore allegate.

3.6.8. SEPARATORE ARIA/ACQUA CS1 e MST1 ECO

All'interno del gruppo idrico può essere installato un dispositivo in grado di separare l'aria dell'acqua, fare riferimento alle istruzioni d'uso del dispositivo installato.



Nota:

Per ulteriori dettagli vedere le istruzioni d'uso del costruttore allegate.

3.6.9. SISTEMA DECONTAMINATORE IDRICO WEK e WEK LIGHT

All'interno del gruppo idrico può essere installato un dispositivo in grado di decontaminare l'acqua in modo automatico aggiungendo perossido di idrogeno, fare riferimento alle istruzioni d'uso del dispositivo installato.



Nota:

Per ulteriori dettagli vedere le istruzioni d'uso del costruttore allegate.

3.6.10. FILTRO ANTI LEGIONELLA – KOALA

Per decontaminare l'acqua del riunito, e preservare il paziente da rischi di infezioni da legionella.

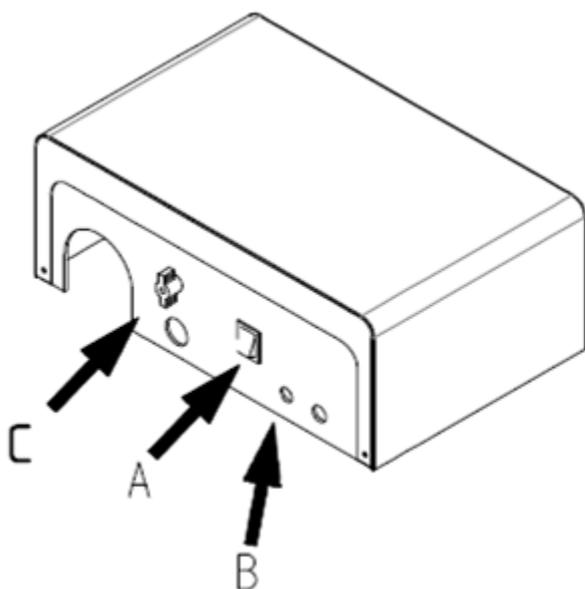


Nota:

Per ulteriori dettagli vedere le istruzioni d'uso del costruttore allegate. Eseguire la sostituzione del filtro una volta all'anno.

3.7. SCATOLA A PAVIMENTO

La scatola a pavimento può essere integrata alla poltrona (in questo caso si trova davanti alla base della poltrona, in corrispondenza del carter frontale) o separata (in questo caso si trova sul pavimento a fianco dell'apparecchio). Al suo interno è possibile eseguire i collegamenti del riunito con la rete elettrica, la rete idrica e aria compressa, lo scarico e l'aspirazione.



All'esterno della scatola a pavimento sono visibili:

C. il rubinetto generale dell'acqua, che controlla l'alimentazione idrica dell'intero riunito;

A. l'interruttore elettrico generale.

B. Fusibili



PERICOLO

L'interruttore generale realizza l'isolamento dell'apparecchio dall'alimentazione elettrica diretta, prima di effettuare qualsiasi operazione all'interno dell'apparecchio assicurarsi che tale interruttore sia spento



ATTENZIONE

L'apparecchiatura è provvista di rubinetto generale acqua, durante l'utilizzo il rubinetto deve essere aperto, al termine della sessione lavorativa giornaliera il rubinetto deve essere chiuso, o in alternativa chiudere il rubinetto generale di alimentazione del riunito presente nello studio.

3.8. LAMPADA SCIALITICA

L'utilizzo della lampada è limitato a due sole operazioni:

- accensione / spegnimento;
- regolazione della luminosità.



Nota:

Per ulteriori dettagli vedere le istruzioni d'uso del costruttore allegate.

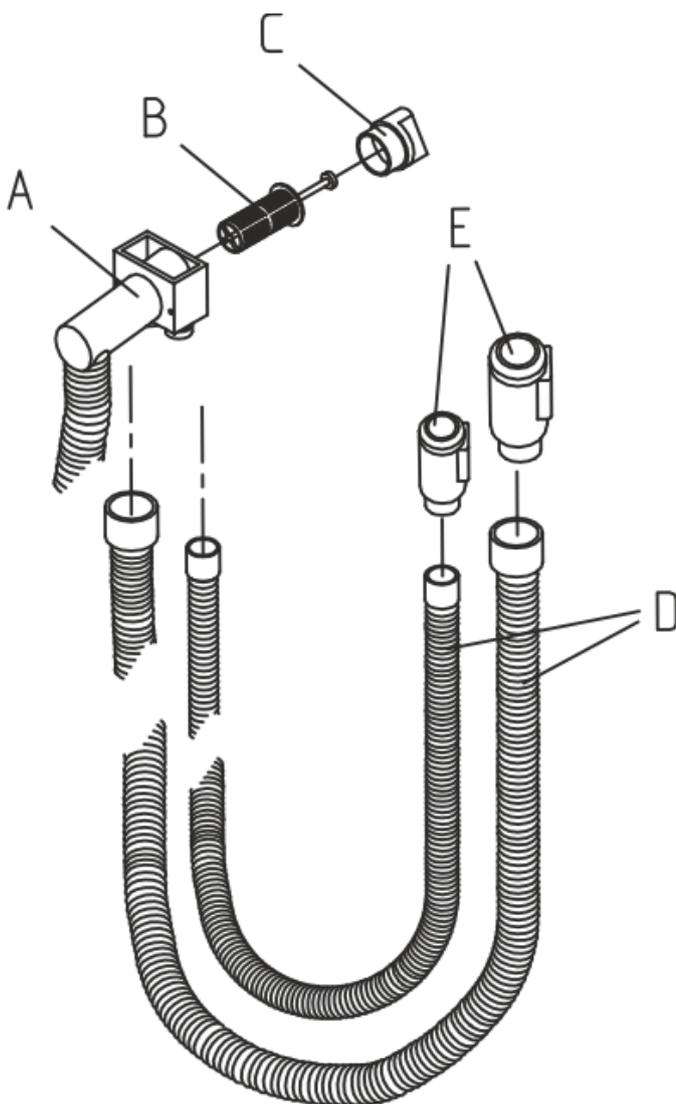
4. ASPIRAZIONE AD ALTA VELOCITÀ

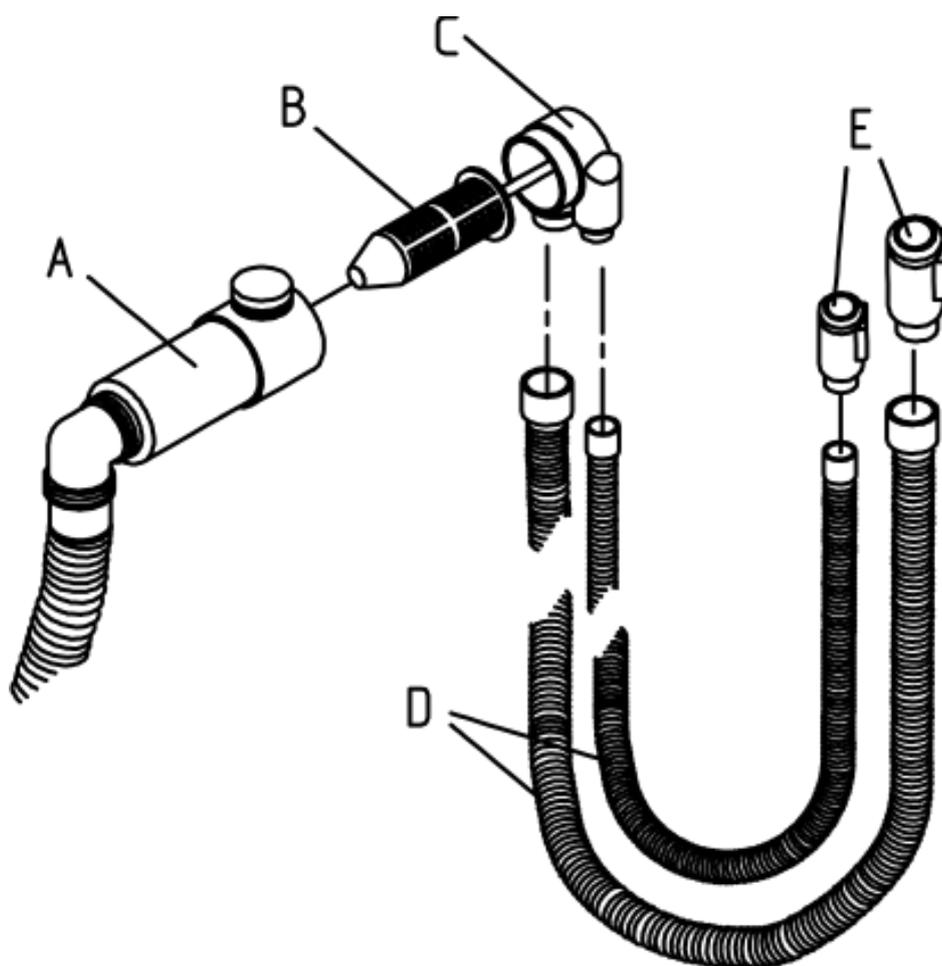
L'apparecchio può essere collegato ad una pompa di aspirazione. Il gruppo principale sarà pertanto fornito di un apposito braccio assistente (vedi paragrafo SUPPORTO CANNULE). Alcuni elementi di aspirazione (ad es. il vaso separatore) possono essere alloggiati all'interno del gruppo idrico.

Il sistema di aspirazione è costituito dalle seguenti parti:

- A. convogliatore (posto sulla colonna);
- B. filtro;
- C. tappo convogliatore;
- D. 2 tubi di aspirazione lunghezza 1.5 m circa, diametro 11mm e 16mm;
- E. terminali di aspirazione diametro 11mm e 16mm.

4.1.1. VERSIONE CON GRUPPO IDRICO SU POLTRONA



**Nota:**

Nel caso in cui il riunito sia collegato ad un impianto di aspirazione centralizzato, all'interno del gruppo principale è necessario installare un'elettrovalvola parzializzatrice di aspirazione.

Il sistema di aspirazione del riunito può essere eventualmente collegato a dei sistemi di separazione dell'amalgama, che possono essere contenuti all'interno del gruppo principale.

5. OPERAZIONI PER LA MESSA IN FUNZIONE DOPO UN PERIODO DI INATTIVITA'

Di seguito le indicazioni delle operazioni da eseguire in caso di rimessa in funzione di un riunito OMS dopo un prolungato periodo di inattività.



Nota:

Seguire l'istruzione in base ai dispositivi installati. Per ulteriori dettagli vedere le istruzioni d'uso del costruttore allegate.

5.1. RIMESSA IN FUNZIONE DOPO UN PERIODO DI INATTIVITÀ **INFERIORE A 4 SETTIMANE. (RIUNITO SENZA DISPOSITIVI)**

- Accendere il riunito.
- Verificare ove possibile che non ci siano perdite d'acqua o segni di formazione di calcare
- Fare attenzione che siano aperti i rubinetti generali di aria ed acqua, opportunamente chiusi prima del periodo di inattività.
- Eseguire un flussaggio di tutti gli strumenti presenti sia nella tavoletta dottore che nella tavoletta assistente per almeno 1 minuto.



Nota:

Controllare che tutti i rubinetti dell'acqua dei singoli strumenti presenti nella parte inferiore della tavoletta siano aperti.

- Eseguire 5 riempimenti completi del bicchiere.
- Attivare la circolazione dell'acqua nella bacinella per 1 minuto circa.



ATTENZIONE

In assenza di dispositivi specifici non è un trattamento anti-legionella.



ATTENZIONE

È consigliato eseguire questa procedura (Punto 5.1) giornalmente

5.2. RIMESSA IN FUNZIONE DOPO UN PERIODO DI INATTIVITÀ **SUPERIORE A 4 SETTIMANE**. (RIUNITO SENZA DISPOSITIVI).

- Eseguire i controlli elencati nel punto precedente.
- Sostituire i filtri ingresso H2o.
- Nel caso in cui il riunito sia stato fermo per un tempo superiore a 10 settimane eseguire il kit di manutenzione pertinente CARE KIT. Questa operazione deve essere effettuata da un tecnico autorizzato OMS.



ATTENZIONE

In assenza di dispositivi specifici non è un trattamento anti-legionella.

5.3. RIMESSA IN FUNZIONE SISTEMI DI DISINFEZIONE WEK e WEK LIGHT, DOPO UN PERIODO DI INATTIVITÀ **INFERIORE A 4 SETTIMANE**. (RIUNITI DOTATI CON SISTEMI DI DISINFEZIONE ACQUA).



ATTENZIONE

Prima di utilizzare l'apparecchio è necessario leggere integralmente il libretto di istruzioni Metasys.
Questo documento è destinato ai dentisti e agli operatori di uno studio dentistico.



ATTENZIONE

È obbligatorio monitorare una volta la settimana, nonché dopo periodi prolungati di fermo riunito, la concentrazione del perossido d'idrogeno, del disinfettante, Tramite gli indicatori WK "464441 "la concentrazione della soluzione può essere controllata in solo 45 secondi.

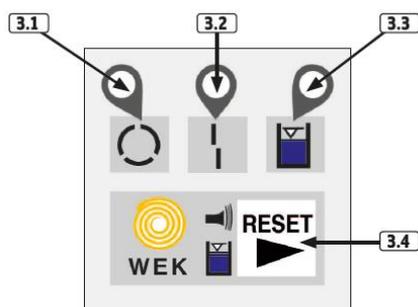


ATTENZIONE

Eseguire il kit di manutenzione del sistema Wek Light e WEK (Cod 463329 e 511448) una volta all'anno, per garantire il corretto funzionamento.

- Accendere il riunito.
- Verificare ove possibile che non ci siano perdite d'acqua o segni di formazione di calcare
- Verificare l'interfaccia luminosa del WEK, assicurandosi che nessun allarme sia indicata, in presenza di allarme verificare il libretto istruzione Metasys.
- Verificare la data di scadenza del flacone GREEN&CLEEN, qualvolta fosse scaduta eseguire la sostituzione.
- Eseguire un flussaggio di tutti gli strumenti presenti sia nella tavoletta dottore che nella tavoletta assistente per almeno 1 minuto. Utilizzando la decontaminazione intensiva.

Fare riferimento al paragrafo **“Decontaminazione intensiva”**.



- Premere per 4” il pulsante RESET 3.4 (la spia 3.1 lampeggia) fino al primo segnale acustico. Durante questa fase si accendono la spia 3.1 e la spia 3.3.
- In questo modo si è attivata la modalità decontaminazione intensiva.
- Azionare ogni strumento presente sia in tavoletta dottore che tavoletta assistente per 30 secondi.
- Fare attenzione che la modalità “decontaminazione intensiva” dura 500 ml di acqua. Al termine la modalità “decontaminazione intensiva” si disattiva e lo si vede da un triplo lampeggio della spia 3.3 seguiti da un breve segnale acustico.
- NOTA: Se al termine della modalità non si fosse ancora effettuato il flussaggio su tutti gli strumenti, ripetere le operazioni indicate per gli strumenti mancanti.
- Una volta terminate le operazioni indicate, verificare la concentrazione del disinfettante utilizzando gli appositi indicatori. 464441, Green and Clean WK



ATTENZIONE

Nel caso in cui l'esito del test fosse negativo, ripetere il processo di **“Decontaminazione intensiva”**. Qualvolta il test risultasse negativo per seconda volta consecutiva, si raccomanda contattare a un tecnico autorizzato OMS.

5.4. RIMESSA IN FUNZIONE SISTEMI DI DISINFEZIONE WEK e WEK LIGHT, DOPO UN PERIODO DI INATTIVITÀ **SUPERIORE A 4 SETTIMANE**. (RIUNITI DOTATI CON SISTEMI DI DISINFEZIONE ACQUA).

- Eseguire i controlli elencati nel punto precedente.
- Sostituire i filtri ingresso H2o.
- Nel caso in cui il riunito sia stato fermo per un tempo superiore a 10 settimane eseguire il kit di manutenzione pertinente CARE KIT. Questa operazione deve essere effettuata da un tecnico autorizzato OMS.



ATTENZIONE

Nel caso in cui l'esito del test fosse negativo, ripetere il processo di **"Decontaminazione intensiva"**. Qualvolta il test risultasse negativo per seconda volta consecutiva, si raccomanda contattare a un tecnico autorizzato OMS. Eseguire KIT MANUTENZIONE METASYS WEK (Cod. 511448 o 463329)

5.5. RIMESSA IN FUNZIONE SISTEMI DI ASPIRAZIONE O SEPARATORE DI AMALGAMA, DOPO UN PERIODO DI INATTIVITÀ **SUPERIORE A 4 SETTIMANE**.



ATTENZIONE

Prima di utilizzare l'apparecchio è necessario leggere integralmente il libretto di istruzioni del sistema di aspirazione installato all'interno del gruppo idrico. Questo documento è destinato ai dentisti e agli operatori di uno studio dentistico.



ATTENZIONE

Nel caso in cui nessun sistema di aspirazione sia presente è consigliata la sostituzione del filtro aspirazione del riunito.

5.5.1. Metasys MST 1



ATTENZIONE

Prima di utilizzare l'apparecchio è necessario leggere integralmente il libretto di istruzioni Metasys.
Questo documento è destinato ai dentisti e agli operatori di uno studio dentistico.



ATTENZIONE

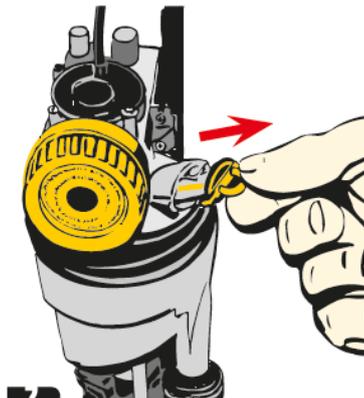
È consigliata la sostituzione del filtro (cod 463330), CONTENITORE AMALGAMA METASYS MST1 (cod 464417), filtro pompa (cod 463331)



ATTENZIONE

Eeguire il kit di manutenzione del sistema di aspirazione MST1 con la cadenza annuale (cod 463332) e quinquennale. (cod 463333)

- Accendere il riunito
- Verificare l'interfaccia acquisita/ luminosa del MST1, assicurandosi che nessun allarme sia indicata, in presenza di allarme verificare il libretto istruzione Metasys MST1
- Spegnere il riunito
- Controllare le condizioni del filtro, eseguire la sostituzione se fosse danneggiato.
- Estrarre il vaso raccoglitore di amalgama, nel caso in cui sia pieno fino metà si consiglia la sostituzione.
- Estrarre la sonda dall'alloggiamento filtro, pulire la sonda e l'apertura della sonda nell'alloggiamento filtro. Lubrificare l'anello di tenuta con vaseline, inserire la sonda nell'alloggiamento filtro fino all'innesto udibile, Inserire modulo 2. Accendere l'interruttore principale. e controllare la sonda dell'alloggiamento filtro.



5.5.2. Metasys MST 1 ECO



ATTENZIONE

Prima di utilizzare l'apparecchio è necessario leggere integralmente il libretto di istruzioni Metasys.
Questo documento è destinato ai dentisti e agli operatori di uno studio dentistico.



ATTENZIONE

È consigliata la sostituzione del filtro (cod 463330), CONTENITORE AMALGAMA METASYS MST1 (cod 464417), filtro pompa (cod 463331)



ATTENZIONE

Eeguire il kit di manutenzione del sistema di aspirazione MST1 con la cadenza annuale (Cod 463332) e quinquennale. (cod 463333)

- Accendere il riunito
- Verificare l'interfaccia acquisita/ luminosa del MST1 ECO, assicurandosi che nessun allarme sia indicata, in presenza di allarme verificare il libretto istruzione Metasys MST1 ECO
- Spegnere il riunito
- Controllare le condizioni del filtro, eseguire la sostituzione se fosse danneggiato.

5.5.3. DURR, CAS 1



ATTENZIONE

Prima di utilizzare l'apparecchio è necessario leggere integralmente il libretto di istruzioni Durr. Questo documento è destinato ai dentisti e agli operatori di uno studio dentistico.



ATTENZIONE

È consigliata la sostituzione del filtro, contenitore amalgama.



ATTENZIONE

Eeguire il kit di manutenzione del sistema di aspirazione CAS1 con la cadenza annuale (cod 463334) e quinquennale (cod 463335)

- Accendere il riunito
- Verificare l'interfaccia acquisita/ luminosa del DURR CAS1, assicurandosi che nessun allarme sia indicata, in presenza di allarme verificare il libretto istruzione DURR CAS1
- Nel caso il raccogliatore di amalgama fosse pieno (LED giallo è acceso e LED rosso lampeggia), è udibile il segnale acustico con melodia, in tale caso procedere con la sostituzione

Controllare le condizioni del filtro, eseguire la sostituzione se fosse danneggiato

Fare riferimento al paragrafo 6 **"Pulizia e disinfezione"**. E' necessario avere in dotazione Pulenti speciali per sistemi di aspirazione non schiumogeni e che rispettino i materiali approvati da Durr Dental.

- Prima della pausa prolungata è sempre consigliato eseguire una pulizia aspirando dalla bacinella la quantità pari ad un bicchiere di acqua con pulenti Durr.
- Alla ripresa delle attività, aspirare circa 2 litri d'acqua con l'ergoflacone
- Aspirare il disinfettante/pulente per mezzo dell'ergoflacone
- A tempo d'azione concluso, aspirare circa 2 litri d'acqua.

5.5.4.

DURR, CS 1



ATTENZIONE

Prima di utilizzare l'apparecchio è necessario leggere integralmente il libretto di istruzioni Durr. Questo documento è destinato ai dentisti e agli operatori di uno studio dentistico.



ATTENZIONE

Eeguire il kit di manutenzione del sistema di aspirazione CS1 con la cadenza annuale (Cod 463336) e quinquennale (Cod 463337)

- Accendere il riunito
- Verificare l'interfaccia acquisita/ luminosa del DURR CS1 , assicurandosi che nessun allarme sia indicata, in presenza di allarme verificare il libretto istruzione DURR CS1
- Controllare le condizioni del filtro, eseguire la sostituzione se fosse danneggiato

Fare riferimento al paragrafo 6 **"MANTENIMENTO E MANUTENZIONE"**. È necessario avere in dotazione Pulenti speciali per sistemi di aspirazione non schiumogeni e che rispettino i materiali approvati da Durr Dental.

- Prima della pausa prolungata è sempre consigliato eseguire una pulizia aspirando dalla bacinella la quantità pari ad un bicchiere di acqua con pulenti Durr.
- Alla ripresa delle attività, aspirare circa 2 litri d'acqua con l'ergoflacone
- Aspirare il disinfettante/pulente per mezzo dell'ergoflacone
- A tempo d'azione concluso, aspirare circa 2 litri d'acqua.

6. MANTENIMENTO E MANUTENZIONE

Vengono descritte le operazioni, che raccomandiamo vivamente di effettuare con le modalità e le periodicità indicate, per garantire la massima durata ed efficienza nel tempo alla vostra apparecchiatura.

Nei seguenti paragrafi sono elencate le varie attività di manutenzione, con la relativa frequenza, l'indicazione dell'addetto all'esecuzione e gli eventuali dettagli di riferimento.

Le attività sono classificate in:

- pulizia/disinfezione,
- regolazioni,
- manutenzione programmata
- manutenzione straordinaria.

Prendono in considerazione tutte le configurazioni utilizzando i vari accessori disponibili a listino e quindi devono essere applicate in base alle opzioni che avete scelto al momento dell'ordine.

6.1. PULIZIA E DISINFEZIONE

Per l'igiene (e per evitare l'esposizione prolungata delle superfici a macchie di sostanze corrosive) pulire frequentemente l'apparecchio.

Si ricorda inoltre che, per l'igiene e la pulizia, senza incorrere in rischi di danni, O.M.S. consiglia l'uso di prodotti che contengano:

- Ammonio quaternario
- Composti fenolici
- Iodofori

che **non** contengano:

- Alcool
- Ipoclorito
- Soda
- Solventi organici

O.M.S. consiglia questi prodotti già sperimentati in sede, fare comunque sempre riferimento alle istruzioni e schede di sicurezza del produttore:

Detergente

- SK SURFACES DISINFECTOR

Disinfettante

- SK INSTRUMENTS DISINFECTOR 1

Tappezzeria Poltrona

Per la pulizia approfondita della tappezzeria della poltrona si può utilizzare un prodotto adatto al trattamento della tappezzeria quale:

- EMULSIO.

Per la pulizia e disinfezione giornaliera utilizzare un prodotto poco aggressivo quale:

- SK SURFACES DISINFECTOR.

O.M.S. fornisce, su richiesta i prodotti sperimentati e collaudati in azienda.



Nota:

O.M.S. declina ogni responsabilità per problemi derivanti dall'uso di sostanze diverse da quelle consigliate.

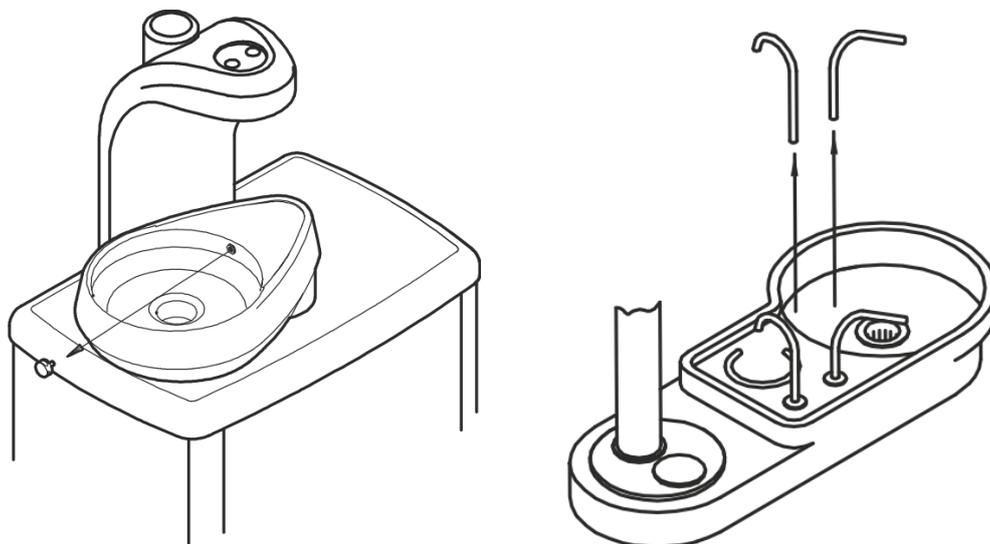
PULIZIA E DISINFEZIONE			
Attività	Frequenza	Chi la effettua?	Note/riferimenti
Tavoletta strumenti, esterno tubi strumenti	Dopo ogni paziente	Operatore addestrato	Utilizzare esclusivamente i prodotti indicati da OMS.
Tavoletta strumenti: appoggia strumenti, maniglie, tappetino porta-tray. Tappetino tavoletta assistente	Dopo ogni paziente	Operatore addestrato	Autoclavabile (se previsto). Utilizzare esclusivamente i prodotti indicati da OMS.
Strumenti e siringa	Dopo ogni paziente	Operatore addestrato	Pulizia, disinfezione e sterilizzazione secondo le istruzioni del fabbricante dello strumento.
Poltrona: tappezzeria, poggiatesta e braccioli	Dopo ogni paziente	Operatore addestrato	Utilizzare esclusivamente i prodotti indicati da OMS.
Componenti della lampada operatoria	Dopo ogni paziente	Operatore addestrato	Pulizia, disinfezione e sterilizzazione secondo le istruzioni del fabbricante.
Pulizia reostato	Giornaliera	Operatore addestrato	Utilizzare esclusivamente i prodotti indicati da OMS.
Bacinella, cannule e filtro bacinella	Giornaliera	Operatore addestrato	Utilizzare esclusivamente i prodotti indicati da OMS.
Aspirazione ad alta velocità, impianto e terminali	Dopo ogni paziente	Operatore addestrato	Aspirare per qualche secondo dell'acqua pulita. Pulite e sterilizzare (130°C) i terminali (beccucci).
Aspirazione ad alta velocità, impianto e terminali	Giornaliera	Operatore addestrato	Lavaggio con specifico prodotto per alcuni minuti. Lubrificazione imbocco convogliatore.
Involucri verniciati	Giornaliera	Operatore addestrato	Si raccomanda di non utilizzare alcool denaturato né detersivi a base di soda o solventi organici, perché potrebbero rovinare la vernice e la tappezzeria

6.1.1. STRUMENTI

Per la pulizia della strumentazione, la sterilizzazione, e la lubrificazione, è necessario consultare le istruzioni di ciascun modello date dai fabbricanti degli strumenti stessi.

6.1.2. BACINELLA

La superficie in ceramica della bacinella consente una rapida e facile pulizia, da effettuarsi giornalmente con prodotti idonei. La fontanella di fuoriuscita dell'acqua alla bacinella è facilmente asportabile, per consentire la pulizia e una eventuale sterilizzazione in autoclave.



Nota:

Si raccomanda di evitare la pulizia della bacinella causando elevati e rapidi sbalzi termici, (es. investimento diretto con getto di vapore sulla bacinella a temperatura ambiente), che potrebbero causare il danneggiamento e la successiva rottura della ceramica.

6.1.3. POLTRONA



Nota:

La pulizia e disinfezione giornaliera deve essere eseguita con l'utilizzo di prodotti poco aggressivo per la tappezzeria della poltrona.

La periodica pulizia approfondita della tappezzeria, braccioli e poggiatesta deve essere eseguita con prodotti idonei al trattamento della tappezzeria e adottando la seguente procedura:

1. Agitare bene prima dell'uso
2. Versare il prodotto su di un panno asciutto, non versare direttamente sulla superficie da trattare
3. Iniziare a trattare una piccola superficie verificando che non avvengano alterazioni sulla tappezzeria, poi estendere al resto della tappezzeria e passare fino alla completa evaporazione
4. Passare un panno umido per asportare i residui dalla superficie trattata
5. Non abusare nell'uso e attendere almeno 60gg prima di ripetere il trattamento

6.1.4. ASPIRAZIONE AD ALTA VELOCITÀ

Per ottenere il rendimento migliore dal vostro impianto di aspirazione ad alta velocità è necessario attenersi scrupolosamente alle indicazioni d'uso e manutenzione sotto riportate, pena un decadimento, anche considerevole, delle prestazioni dell'aspiratore.

Dopo ogni paziente si consiglia di aspirare per qualche secondo dell'acqua pulita tiepida, per risciacquare i condotti. Le estremità operative devono essere scrupolosamente pulite e sterilizzate: per la pulizia si raccomanda di spazzolare le cannule sia esternamente che internamente, utilizzando un adeguato detergente.

I terminali d'aspirazione forniti da O.M.S., possono essere sterilizzati ad una temperatura di 135° C.

Affinché i depositi aspirati non intasino il filtro ed i relativi tubi d'aspirazione è necessario che almeno al termine d'ogni giornata lavorativa venga eseguito il seguente trattamento di lavaggio.

- Per questa operazione utilizzare i prodotti consigliati dalle case costruttrici dei sistemi di aspirazione.
- Svitare il tappo del convogliatore e pulire il filtro posto all'interno del convogliatore (posto sulla colonna), Ungere periodicamente con vaselina l'imboccatura del convogliatore e del tappo in quanto i disinfettanti possono irrigidire tali parti rendendo più difficile l'estrazione.
- È consigliata la sostituzione del filtro una volta al mese o prima se necessario.
- Non miscelare fra loro detergenti di diversa qualità.

6.2. REGOLAZIONI

REGOLAZIONI			
Attività	Frequenza	Chi la effettua?	Note/riferimenti
Rubinetto generale acqua dello studio	Fine sessione giornaliera di lavoro	Operatore addestrato	Chiudere il rubinetto dell'acqua in ingresso al riunito odontoiatrico
Regolazione pressione acqua spray di ogni strumento	Quando necessario	Operatore addestrato	Rubinetto sotto la tavoletta strumenti (regolazione senza utensile)
Regolazione pressione aria di ogni strumento	Quando necessario	Tecnico autorizzato	Rubinetto sotto la tavoletta strumenti (regolazione con utensile, solo tecnico autorizzato)
Regolazione delle frizioni (accessibili dall'esterno)	Quando necessario	Operatore addestrato	
Regolazione flusso acqua al bicchiere/bacinella	Quando necessario	Operatore addestrato	
Regolazione della molla del braccio oscillante (interna)	Quando necessario	Tecnico autorizzato	
Regolazione pressione acqua al gruppo principale	Quando necessario	Tecnico autorizzato	Taratura regolatore pressione
Regolazione pressione aria al gruppo principale	Quando necessario	Tecnico autorizzato	Taratura regolatore pressione

6.2.1. PRESSIONE SPRAY STRUMENTI

La regolazione dell'acqua allo spray si ottiene ruotando il rubinetto posto sotto il modulo del rispettivo strumento in senso antiorario per ottenere una graduale diminuzione del flusso d'acqua allo spray e viceversa ruotando nel senso opposto.

6.2.2. PRESSIONE ARIA AL GRUPPO PRINCIPALE

All'interno del gruppo idrico è installato il regolatore di pressione dell'aria, che mantiene costante la pressione dell'aria negli strumenti in tavoletta.

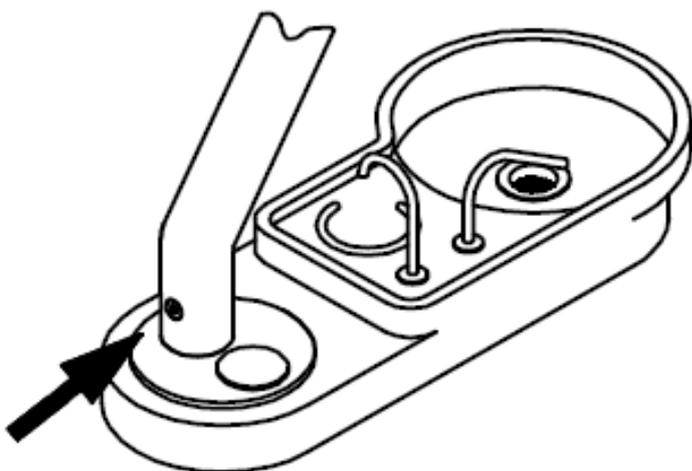
La taratura del regolatore è effettuata al momento del collaudo in sede O.M.S. e può essere modificata solamente per cause tecniche; questa operazione deve essere eseguita da un tecnico autorizzato.

Il regolatore raccoglie l'eventuale condensa presente nell'aria compressa; per lo scarico della condensa vedere il paragrafo SCARICO DELLA CONDENZA.

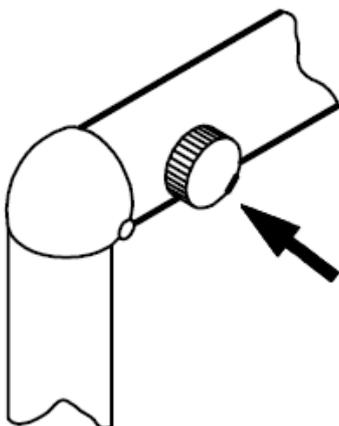
6.2.3. REGISTRAZIONE DELLE FRIZIONI

I movimenti rotatori e basculanti sono muniti di regolazioni che permettono di ottenere il livello di frizione desiderato per ciascuno di essi:

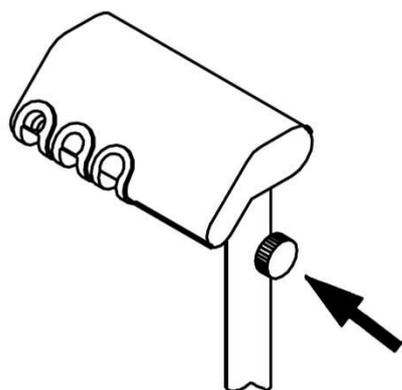
- **frizione regolazione movimento braccio tavoletta strumenti;**



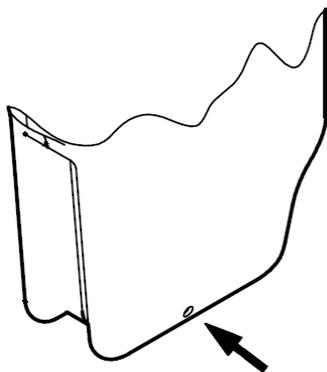
- **pomello regolazione movimento basculante tavoletta strumenti;**



- pomello regolazione movimento basculante tavoletta cannule;



- frizione regolazione movimento braccio tavoletta cannule.

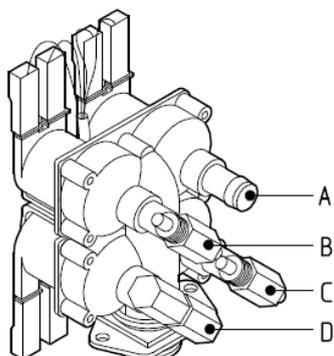


Nota:

Usare la chiave in dotazione per regolare il movimento rotatorio del braccio tavoletta cannule e strumenti.

6.2.4. FLUSSO ACQUA AL BICCHIERE ED ALLA BACINELLA

All'interno del gruppo idrico si trova un gruppo di quattro elettrovalvole montate su di un raccordo contenente il filtro dell'acqua. Su ciascuna delle elettrovalvole è presente un rubinetto per il controllo del flusso dell'acqua. La regolazione può essere effettuata con un cacciavite, ruotando in senso orario per diminuire il flusso dell'acqua, in senso antiorario per aumentarlo:



- A. non utilizzato;
- B. regolazione acqua fredda al bicchiere;
- C. regolazione acqua alla bacinella;
- D. non utilizzato;

6.2.5. MOLLA DEL BRACCIO OSCILLANTE

La forza del braccio che sostiene la tavoletta strumenti è regolabile con una molla registrabile; essa permette di compensare perfettamente il peso della tavoletta, che può variare in occasione di aggiunte di nuovi strumenti o in relazione al modo d'utilizzo della tavoletta (carichi pesanti o leggeri). Tale regolazione deve essere effettuata da un tecnico autorizzato O.M.S.

6.2.6. PRESSIONE ACQUA AL GRUPPO PRINCIPALE

Il regolatore di pressione dell'acqua serve a mantenere costante la pressione dell'acqua negli strumenti in tavoletta. La taratura effettuata al momento del collaudo in sede O.M.S. può essere modificata solamente per cause tecniche; questa operazione deve essere eseguita da un tecnico autorizzato.



Nota:

Il regolatore è dotato di un filtro che deve essere periodicamente controllato ed eventualmente sostituito, come descritto nel paragrafo FILTRO DELL'ACQUA AL GRUPPO PRINCIPALE.

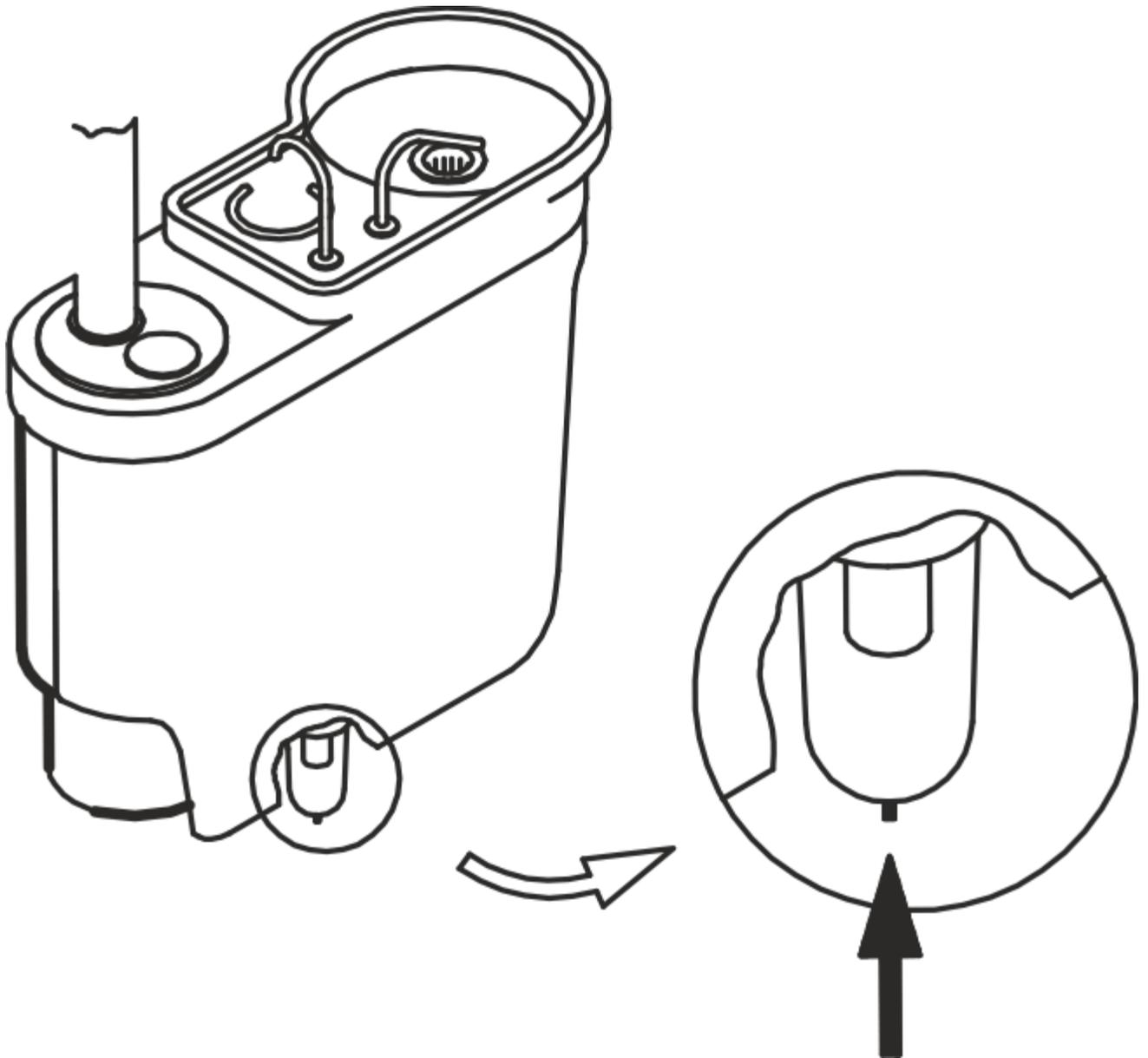
6.3. MANUTENZIONE PROGRAMMATA

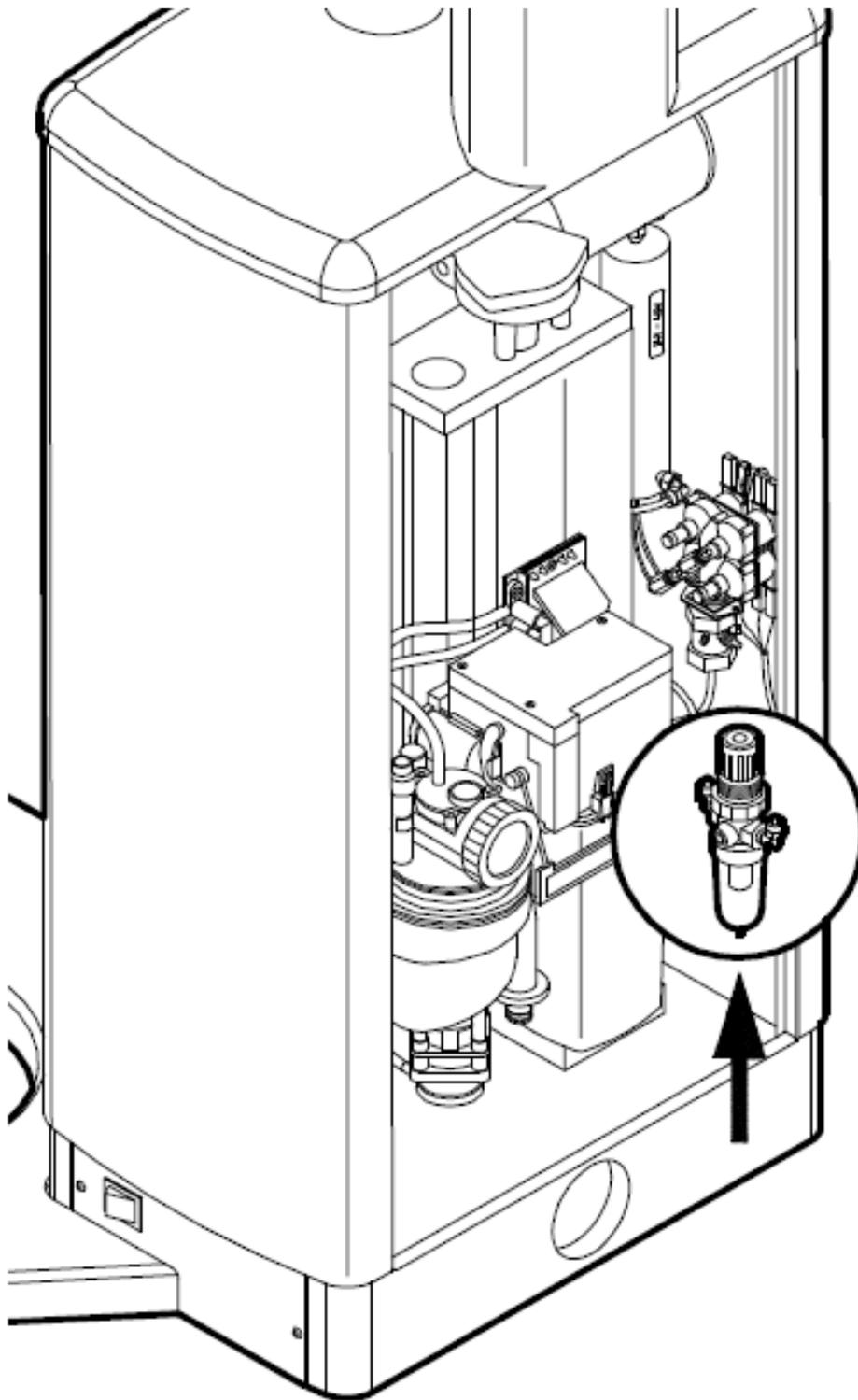
MANUTENZIONE PROGRAMMATA			
Attività	Frequenza	Chi la effettua?	Note/riferimenti
Scarico della condensa	Settimanale	Operatore addestrato	
Lubrificazione strumenti	Secondo le istruzioni del fabbricante dello strumento	Operatore addestrato	
Controllo e pulizia impianto di aspirazione	Mensile	Tecnico autorizzato	Raccomandata
Sostituzione tubi aspirazione	Annuale	Tecnico autorizzato	
Controllo tubi principali alimentazione acqua	Semestrale	Tecnico autorizzato	
Sostituzione tubi principali alimentazione acqua	Annuale	Tecnico autorizzato	
Disinfezione contenitore separato per acqua distillata alimentazione strumenti	Mensile	Operatore addestrato	
Sostituzione del filtro acqua al gruppo principale	Annuale	Tecnico autorizzato	
Controllo del filtro acqua agli strumenti	Annuale	Tecnico autorizzato	
Sostituzione serbatoio amalgama	Quando segnalato dal separatore	Operatore addestrato	Secondo le istruzioni del fabbricante dello strumento
Sostituzione cartuccia disinfettante del sistema di disinfezione	Quando segnalato dal sistema di disinfezione	Operatore addestrato	Secondo le istruzioni del fabbricante dello strumento
Verifiche funzionali generali	Annuale o dopo 8000 ore di utilizzo	Tecnico autorizzato	
Verifiche periodiche di sicurezza/prestazione - IEC 62353	Due anni	Tecnico autorizzato	Obbligatorio per legge

6.3.1. SCARICO DELLA CONDENZA

L'apparecchio è dotato di un dispositivo di filtraggio dell'aria e valvola di scarico condensa.

L'eventuale condensa che si dovesse raccogliere nel bicchierino trasparente può essere espulsa premendo verso l'alto la valvola ad ago posizionata sul fondo del bicchierino, come indicato in figura.





Nota:

Il controllo dell'eventuale presenza di condensa va eseguito settimanalmente.

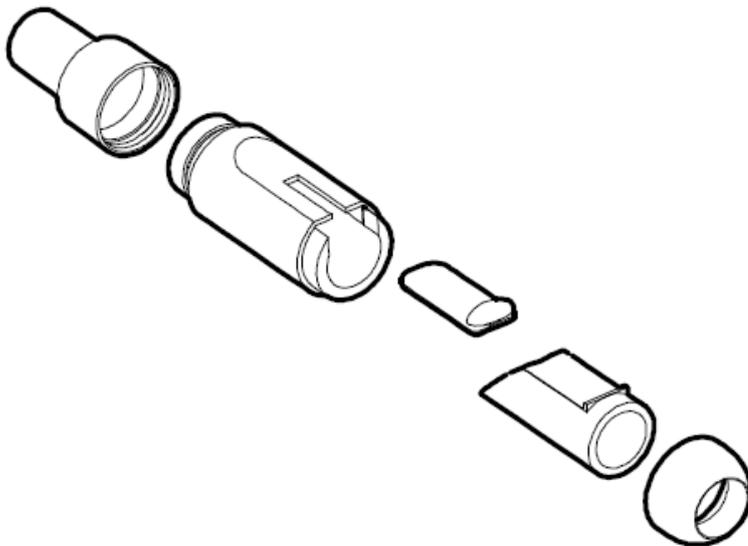
6.3.2. IMPIANTO DI ASPIRAZIONE



Nota:

Ogni 30 giorni di funzionamento è necessario effettuare un controllo di tutto l'impianto di aspirazione, per garantirne un perfetto funzionamento; è opportuno che tale verifica sia eseguita da un tecnico autorizzato.

Le cannule di aspirazione sono facilmente smontabili in tutte le loro parti (vedi figura) per una facile disinfezione e sterilizzazione a freddo.



Nota:

È consigliabile, per motivi funzionali ed igienici, procedere alla sostituzione dei tubi di aspirazione e dei terminali d'aspirazione almeno una volta all'anno, o prima se necessario.

6.3.3. DISINFEZIONE CLEAN SPRAY



Nota:

Si raccomanda di non conservare l'acqua distillata all'interno del contenitore per periodi prolungati, tali da generare una carica batterica pericolosa.



Nota:

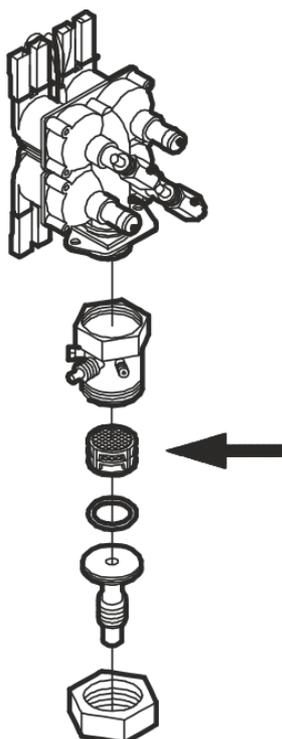
Controllare e sanificare regolarmente il contenitore; se deteriorato o deformato sostituirlo avendo cura di utilizzare solo contenitori originali OMS.

6.3.4. FILTRO DELL'ACQUA AL GRUPPO PRINCIPALE



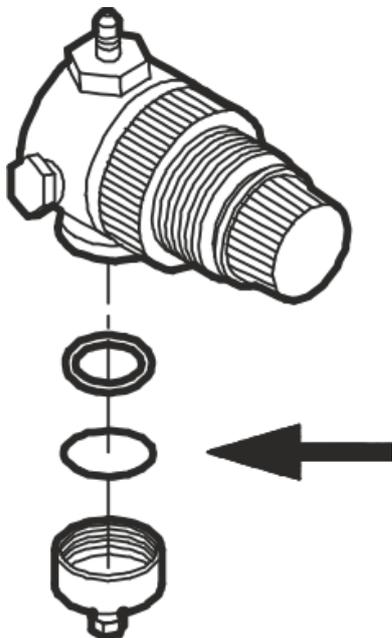
Nota:

E' possibile che piccole impurità presenti nella rete idrica si fermino nel filtro dell'acqua all'interno del gruppo principale (vedi figura), causandone l'intasamento e quindi la diminuzione del flusso d'acqua disponibile: in tal caso è necessario procedere alla pulizia del filtro che è situato all'interno del raccordo cromato alla base dell'elettrovalvola quadrupla nel gruppo principale. Questa operazione dovrà essere eseguita da un tecnico specializzato in occasione della manutenzione annua.



6.3.5. FILTRO DELL'ACQUA AGLI STRUMENTI

Per evitare che impurità sempre presenti nella rete idrica possano compromettere il funzionamento degli strumenti, l'acqua passa attraverso una pastiglia di materiale filtrante posta in prossimità del regolatore di pressione generale dell'acqua.



Nota:

Il filtro è incluso nel Care Kit di manutenzione annuo.

6.3.6. VERIFICHE FUNZIONALI E DI SICUREZZA

Per garantire la sicurezza operativa e funzionale del riunito, è necessario sottoporlo annualmente all'intervento di manutenzione ordinaria, CARE KIT, da eseguirsi a cura di un tecnico autorizzato OMS.

Gli apparecchi elettromedicali sono costruiti per garantire la sicurezza anche in caso di primo guasto per il paziente, l'operatore o terzi, ne consegue la necessità di verificare periodicamente il livello di sicurezza effettivo offerto.



ATTENZIONE

Risulta necessario eseguire prove e verifiche periodiche di sicurezza almeno ogni due anni, allo scopo di individuare eventuali guasti elettrici (ad es. isolamenti danneggiati), che possono ridurre il livello di sicurezza iniziale.

Tali controlli devono essere eseguiti da un tecnico autorizzato OMS, con opportuni strumenti ed attrezzature e secondo ben precisi standard; la norma IEC 62353 è lo standard di riferimento per i controlli di apparecchi elettromedicali prodotti in conformità alla IEC 60601-1.

Le prove e verifiche periodiche prevedono dei controlli visivi, misure dei collegamenti a terra e delle correnti disperse; i risultati ed i valori misurati sono necessariamente registrati su apposita modulistica e devono essere archiviati per dimostrare il mantenimento nel tempo della conformità dell'apparecchio (completo dei suoi accessori), e tenere sotto controllo l'andamento del livello di sicurezza dell'apparecchio stesso.

I controlli tecnici di sicurezza devono essere effettuati e documentati:

- a seguito della prima messa in servizio (installazione),
- dopo gli interventi di riparazione o manutenzione,
- nel corso delle verifiche periodiche.



PERICOLO

È consentito l'utilizzo del riunito soltanto se tutti i controlli di sicurezza hanno avuto esito positivo.

6.4. MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Sono di seguito descritte alcune operazioni di manutenzione straordinaria; tranne i ritocchi della vernice, raccomandiamo che tutte vengano eseguite da tecnici autorizzati O.M.S..

O.M.S. fornirà su richiesta tutti gli schemi elettrici, l'elenco dei componenti, le descrizioni, le istruzioni di taratura, o altre informazioni che assistano i tecnici autorizzati O.M.S. nella riparazione dell'apparecchio.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA			
Attività	Frequenza	Chi la effettua?	Note/riferimenti
Sostituzione fusibili	Quando necessario	Tecnico autorizzato	Fare riferimento alla documentazione tecnica
Interventi per qualsiasi malfunzionamento, guasto o fermo apparecchio	Quando necessario	Tecnico autorizzato	Fare riferimento alla documentazione tecnica

6.4.1. SOSTITUZIONE FUSIBILI



PERICOLO

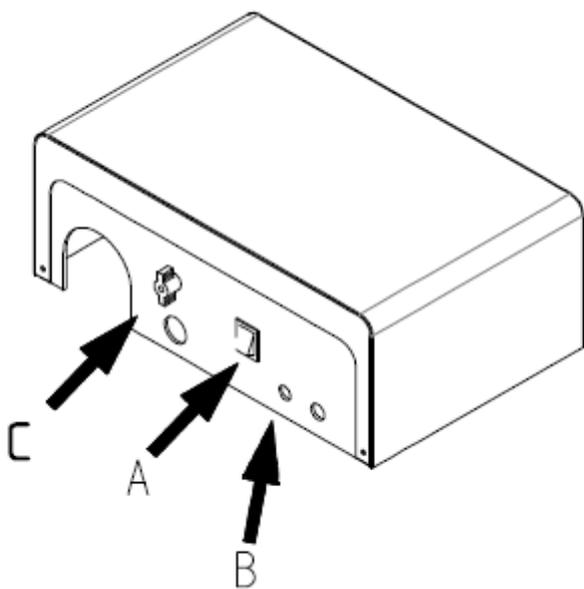
L'interruttore generale realizza l'isolamento dell'apparecchio dall'alimentazione elettrica diretta, prima di effettuare qualsiasi operazione all'interno dell'apparecchio assicurarsi che tale interruttore sia spento



ATTENZIONE

Per effettuare la sostituzione di un fusibile si devono prima individuare le cause che hanno determinato la rottura dello stesso e solo dopo averle eliminate procedere con la sostituzione. Il nuovo fusibile di protezione dovrà avere le stesse caratteristiche di quello sostituito, indicate sullo schema elettrico dell'apparecchio.

Alla base della poltrona è facilmente individuabile il fusibile generale di protezione (B di figura), sostituibile dall'esterno con l'ausilio di un cacciavite; prima di effettuarne la sostituzione assicurarsi che l'interruttore generale (A di figura) sia spento. L'eventuale sostituzione del fusibile deve avvenire solo dopo aver rimosso la causa che ne ha provocato l'intervento.



Il trasformatore di alimentazione del riunito è collocato all'interno della scatola a pavimento (alla base della poltrona), sotto la scheda elettronica sulla quale sono posizionati i fusibili di protezione delle varie funzioni dell'apparecchio. La sostituzione dei fusibili in caso di guasto deve essere effettuata da un tecnico autorizzato O.M.S.

7. ISTRUZIONI TECNICHE PER L'INSTALLAZIONE

7.1. IMBALLAGGIO



Nota:

All'esterno di ogni cassa è presente un contrassegno che riporta il numero di ordine, il numero di conferma d'ordine, il tipo di riunito.



Nota:

L'imballo di un eventuale seggiolino O.M.S. è separato

7.1.1. LINEA ESSE.

L'apparecchio viene spedito racchiuso in tre casse, che contengono:

Cassa 1: Gruppo idrico, reostato, scatola accessori, documentazione, braccio tavoletta assistente, lampada*, braccio lampada*,

Cassa 2: Tavoletta strumenti, scatola accessori, documentazione, scatola a terra*, kart*

Cassa 3: Poltrona

(*) Presenti solo in caso di richiesta specifica all'ordine.

All'esterno di ogni cassa è presente un contrassegno che riporta il numero di ordine, il numero di conferma d'ordine, il modello di apparecchio.

7.1.2. ESSE PLUS

L'apparecchio viene spedito racchiuso in due casse, che contengono:

Cassa 1: Gruppo idrico, pedale, poltrona scatola accessori, documentazione, braccio tavoletta assistente, lampada*, braccio lampada*,

Cassa 2: Tavoletta strumenti, scatola accessori, documentazione, scatola a terra*, kart*

(*) Presenti solo in caso di richiesta specifica all'ordine.

All'esterno di ogni cassa è presente un contrassegno che riporta il numero di ordine, il numero di conferma d'ordine, il modello di apparecchio.

7.2. MONTAGGIO

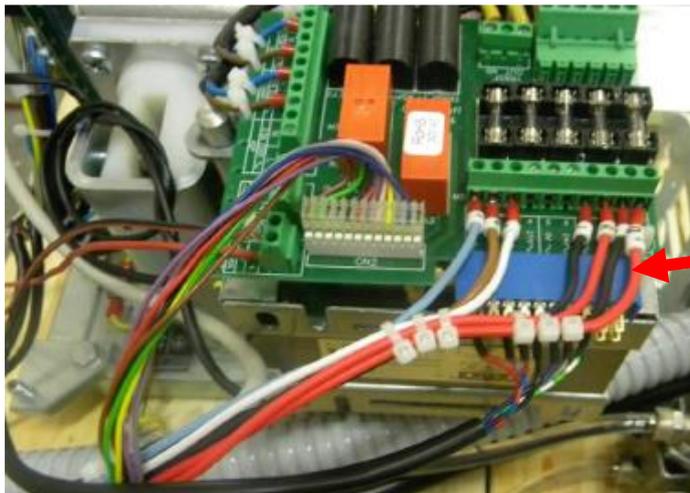
7.2.1. VERSIONE CON GRUPPO IDRICO SOSPESO SULLA POLTRONA

1. Disimballare l'apparecchio;
1. Installare la poltrona, fissare il sedile, inserire la testiera e l'eventuale bracciolo destro, fissare la poltrona al pavimento mediante le due viti a espansione in dotazione;
2. Sollevare il gruppo idrico, fissandolo quindi alla poltrona con le viti in dotazione. Può essere conveniente, come misura di precauzione contro urti accidentali, non asportare l'imballaggio sino a che non sia stato fissato alla poltrona.
3. Aprire il carter esterno del gruppo idrico e procedere all'inserimento del braccio strumenti, aiutandosi con piccoli movimenti rotatori.
4. Procedere con le connessioni tra il blocco tavoletta ed il gruppo idrico. Per le connessioni elettriche prestare molta attenzione ad inserire correttamente i connettori "Panduit" e alla numerazione dei fili da fissare alla morsettiera.



5. Liberare dall'imballaggio della tavoletta operatore ed applicare gli eventuali accessori.
6. Procedere al collegamento elettrico fra trasformatore e riunito in scatola a pavimento, rispettando la numerazione dei fili da connettere alla morsettiera del trasformatore ed inserendo correttamente il connettore "Panduit".

7. Collegare infine il reostato al trasformatore inserendo il connettore blu direttamente sulla scheda trasformatore, con i fili verso il basso.



8. Nel caso di collegamento della lampada al riunito, il palo della lampada sarà fissato nell'apposita sede. Le due viti di fissaggio sono già predisposte nel gruppo idrico.



ATTENZIONE

Fare attenzione al posizionamento del tubo dell'acqua in modo che non venga a contatto con il motore della poltrona (se presente)

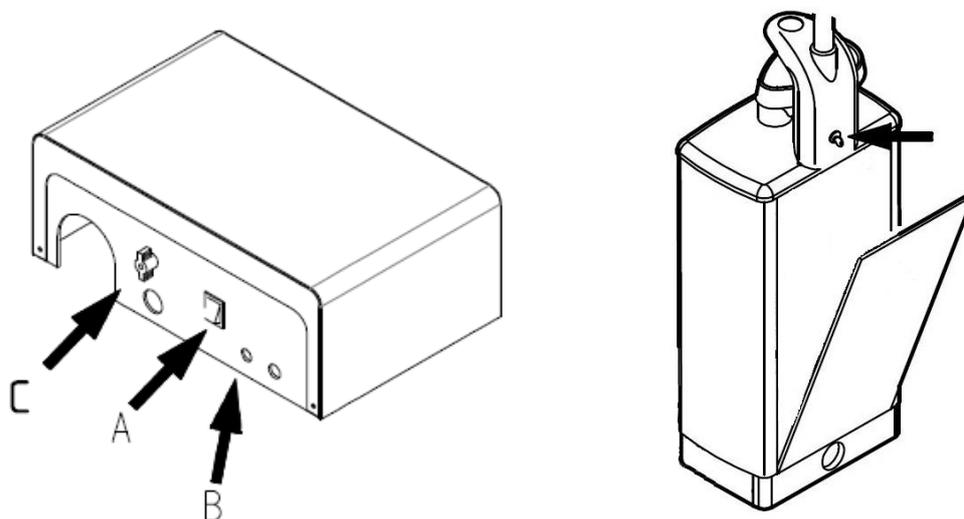


Nota:

Per tutti i collegamenti elettrici fare riferimento allo schema elettrico.

7.2.2. Versione con gruppo idrico a pavimento

1. Disimballare l'apparecchio;
2. Posizionare la colonna sulle predisposizioni effettuate precedentemente utilizzando il piano d'installazione;
3. Regolare i piedini sotto la base e con l'ausilio di una livella far in modo che il piano sulla flangia di appoggio della poltrona sia perfettamente orizzontale;
4. Procedere al riassetto della poltrona e registrare eventuali "giochi" avvitando o svitando opportunamente i piedini di regolazione, fissare la poltrona al pavimento mediante le due viti a espansione in dotazione;
5. ricollegare i cavi e posizionare la copertura rimossa in precedenza;
6. montare il sedile della poltrona fissandolo (da sotto) con le 4 viti in dotazione;
7. Rimuovere il carter del gruppo idrico, con l'apposita chiave, per effettuare gli allacciamenti;
8. Se presente collegare il monitor, procedere al montaggio ed al collegamento elettrico dello stesso e del relativo alimentatore;
9. Installare la lampada operatoria procedere al montaggio ed al collegamento elettrico;
10. Collegare il cavo di terra alla vite contrassegnata con il simbolo di terra;
11. Per il collegamento della pompa di aspirazione (vedere lo schema elettrico)
12. effettuare gli allacciamenti dell'acqua e dell'aria, dello scarico ed infine della rete elettrica. La rete elettrica va connessa solo sull'apposita morsettiera presente in scatola a terra, mentre gli altri allacciamenti si possono effettuare direttamente in scatola a terra o anche dall'interno del gruppo idrico.





ATTENZIONE

Fare attenzione al posizionamento del tubo dell'acqua in modo che non venga a contatto con il motore della poltrona (se presente)

13. Rimuovere il carter della scatola a terra, togliendo la manopola del rubinetto (C in figura al par. SOSTITUZIONE FUSIBILI) ed allentando la vite posta vicino al rubinetto, per effettuare gli allacciamenti dell'acqua e dell'aria (vedere par. ALLACCIAMENTI), dell'aspirazione, dello scarico.
 14. Procedere al collegamento elettrico in scatola a terra collegando i cavi che provengono dal gruppo idrico e dalla scheda elettronica del trasformatore, ed infine della rete elettrica (morsetto generale);
 - a.
-



Nota:

Per tutti i collegamenti elettrici fare riferimento allo schema elettrico.

7.3. ALLACCIAMENTI

Assicurarsi che il flusso di aria e di acqua dalla rete idrica e pneumatica siano costanti, O.M.S. declina ogni responsabilità per guasti o danni derivati dalla non osservanza della sottostante avvertenza:

Alimentazione idrica:

i requisiti dell'acqua di ingresso sono:

- Pressione Acqua: 3 – 4 bar
- Flusso acqua: almeno 4 l/min
- Valore PH: 6.5 -8.5
- Durezza: < 8° dH

Se l'acqua ha una durezza superiore a 8°dH, un addolcitore deve essere installato a monte del riunito. L'acqua dura può danneggiare i riuniti rapidamente.

- La qualità dell'acqua deve essere potabile, libera di particelle superiori ai 5µm, altrimenti i tubi possono bloccarsi.
- Tubo diametro 6x8 mm (vedere par. CARATTERISTICHE TECNICHE).

Alimentazione pneumatica:

- Pressione aria: 5.5 – 9 bar
- Flusso aria: 55 l/min
- Aria compressa, deumidificata e senza sospensioni di olio
- Tubo diametro 4x6 mm (vedere par. CARATTERISTICHE TECNICHE).



Nota:

Per tutti i collegamenti elettrici fare riferimento allo schema elettrico.

7.4. COLLAUDO E MESSA IN OPERA



Nota:

All'atto del collaudo occorre accertarsi della stabilità meccanica dell'apparecchio, dopo aver posto tutti gli elementi mobili ed accessori (tavoletta, lampada, gruppo idrico, ecc.) nella posizione più sfavorevole. Qualora non fosse possibile fissare la poltrona al pavimento, sono disponibili elementi stabilizzatori.

- Controllare l'allacciamento idraulico dell'acqua e dell'aria.
 - Controllare l'allacciamento dello scarico e aspirazione.
 - Controllare la tensione di ingresso e il cavo di terra.
 - Regolare la pressione interna acqua e aria se necessario
 - Controllare il flusso acqua della bacinella e bicchieri.
 - Controllare il funzionamento dei dispositivi di aspirazione.
 - Controllare il funzionamento del pedale.
 - Controllare il funzionamento delle sicurezze.
 - Controllare la regolazione delle frizioni, regolare se necessario,
 - Controllare I tasti della pulsantiera dottore e assistente.
 - Controllare il funzionamento della turbina.
 - Controllare il funzionamento del micromotore.
 - Controllare il funzionamento dell'ablatore
 - Controllare il funzionamento della lampada polimerizzatrice.
 - Visualizzare e controllare la condizione della poltrona e la selleria.
 - Controllare le funzioni generali del riunito.
 - Controllare le sicurezze dello schienale.
 - Controllare il meccanismo del poggiatesta.
-



Nota:

Si consiglia di chiudere il rubinetto generale dell'acqua finita la giornata lavorativa, al fine di prevenire allagamenti dovuti a rotture fortuite dell'impianto.

8. Informazioni relative alla compatibilità elettromagnetica conforme alla IEC 600601-1-2

L'apparecchio è progettato e costruito in osservanza della norma CEI EN 60601-1-2 (Apparecchi elettromedicali, Norma collaterale: Compatibilità Elettromagnetica) ed ha quindi un grado di immunità e di emissioni tale da non creare interferenze pericolose con apparecchi conformi alla medesima norma. ATTENZIONE: Possono invece verificarsi interferenze con apparecchiature elettriche che abbiano livello di emissioni o di immunità non conformi alla CEI EN 60601-1-2; in tali casi non si devono utilizzare queste apparecchiature contemporaneamente alle apparecchiature O.M.S.; se l'apparecchio dovesse trovarsi in una situazione di stallo a causa di tali interferenze, può essere sufficiente spegnerlo e riaccenderlo.

Il dispositivo è previsto per funzionare in "ambiente d'uso (elettromagnetico) professionale", pertanto il cliente o l'utilizzatore deve garantire che sia utilizzato in tale ambiente.

AVVERTENZA: L'utilizzo di questa apparecchiatura adiacente o sovrapposta ad altre apparecchiature dovrebbe essere evitato perché potrebbe risultare improprio operazione. Se tale uso è necessario, questa apparecchiatura e l'altra apparecchiatura dovrebbero essere osservate per verificare che funzionino correttamente.

AVVERTENZA: Accessori, trasduttori e cavi possono influire sulle EMISSIONI o IMMUNITA dell'apparecchiatura, pertanto è necessario utilizzare solo parti testate e fornite dal fabbricante, per garantire che l'apparecchiatura continui a soddisfare i requisiti di EMISSIONI e IMMUNITA di questo standard.

AVVERTENZA: In presenza di particolari buchi della tensione di alimentazione, è possibile che il micromotore abbia un momentaneo calo di velocità che non pregiudica la sicurezza e le prestazioni dello stesso, la durata dell'evento è limitata alla durata del calo di tensione.

AVVERTENZA: In presenza di micromotori per implantologia, non usare ricetrasmittenti, cellulari, ecc. vicino all'apparecchio poiché possono comprometterne la prestazione. Prestare particolare attenzione nell'uso di forti sorgenti di emissione come apparecchi chirurgici ad alta frequenza e simili, in modo che i cavi ad alta frequenza non passino sopra o nelle vicinanze dell'apparecchio. L'uso di accessori, trasduttori e cavi diversi da quelli specificati, ad eccezione dei trasduttori e dei cavi forniti dal fabbricante in sostituzione di componenti interni, può provocare l'aumento di emissioni e la diminuzione di prestazioni del micromotore.

Guida e dichiarazione del fabbricante – emissioni elettromagnetiche		
Il dispositivo è previsto per funzionare nell'ambiente elettromagnetico sotto specificato. Il cliente o l'utilizzatore del dispositivo deve garantire che esso sia usato in tale ambiente.		
Prova di emissione	Conformità	Ambiente elettromagnetico - guida
Emissioni RF CISPR 11	Gruppo 1	Il dispositivo utilizza energia a RF solo per il suo funzionamento interno. Di conseguenza le sue emissioni RF sono molto basse e verosimilmente non provoca alcuna interferenza negli apparecchi elettronici posti nelle vicinanze.
Emissioni RF CISPR 11	Classe B	Il dispositivo è adatto per l'uso in tutti gli ambienti, compresi quelli domestici e quelli collegati direttamente ad un'alimentazione di rete pubblica a bassa tensione che alimenta edifici usati per scopi domestici.
Emissioni armoniche IEC 61000-3-2	Classe A	
Emissioni di fluttuazioni di tensione/flicker IEC 61000-3-3	Conforme	

Guida e dichiarazione del fabbricante – immunità elettromagnetica			
Il dispositivo è previsto per funzionare nell'ambiente elettromagnetico sotto specificato. Il cliente o l'utilizzatore del dispositivo deve garantire che esso viene usato in tale ambiente.			
Prova di immunità	Livello di prova IEC 60601	Livello di conformità	Ambiente elettromagnetico - guida
Scarica elettrostatica (ESD) IEC 61000-4-2	a contatto ± 8 kV	± 8 kV	I pavimenti devono essere in legno, calcestruzzo o in piastrelle di ceramica. Se i pavimenti sono rivestiti di materiale sintetico, l'umidità relativa dovrebbe essere almeno 30%.
	in aria ± 2 kV, ± 4 kV, ± 8 kV, ± 15 kV	± 2 kV, ± 4 kV, ± 8 kV, ± 15 kV	

Transitori/sequenza di impulsi elettrici rapidi <i>(Burst)</i> IEC 61000-4-4	± 2 kV 100 kHz ripetizione di frequenza	± kV 100 kHz	La qualità della tensione di rete dovrebbe essere quella di un tipico ambiente commerciale o ospedaliero.
Sovratensioni <i>(Surge)</i> IEC 61000-4-5	Line to line ± 0.5, kV ± 1 kV Line to ground ± 0.5, kV ± 1 kV, ± 2 kV	± 0.5, kV ± 1 kV ± 0.5, kV ± 1 kV, ± 2 kV	La qualità della tensione di rete dovrebbe essere quella di un tipico ambiente commerciale o ospedaliero.
Buchi di tensione, brevi interruzioni e variazioni di tensione sulle linee di ingresso dell'alimentazione IEC 61000-4-11	0% UT; 0,5 cicli a 0,45,90,135,180,225,270,315° 0% UT; 1 ciclo 70% UT; 25/30 cicli Monofase a 0°	0% UT; 0,5 cicli a 0,45,90,135,180,225,270,315° 0% UT; 1 ciclo 70% UT; 25/30 cicli Monofase a 0°	La qualità della tensione di rete dovrebbe essere quella di un tipico ambiente commerciale o ospedaliero. Se l'utente del dispositivo richiede un funzionamento continuato durante l'interruzione della tensione di rete, si raccomanda di alimentare il dispositivo con un gruppo di continuità o con batterie.
	0% UT; 250/30 Cicli	0% UT; 250/30 cicli	
Campo magnetico a frequenza di rete (50/60 Hz) IEC 61000-4-8	30 A/m	30 A/m	I campi magnetici a frequenza di rete dovrebbero avere livelli caratteristici di una località tipica in ambiente commerciale o ospedaliero.
NOTA: U _r è la tensione di rete in c.a. prima dell'applicazione del livello di prova			

Guida e dichiarazione del fabbricante – immunità elettromagnetica

Il dispositivo è previsto per funzionare nell'ambiente elettromagnetico sotto specificato. Il cliente o l'utilizzatore della dispositivo deve garantire che sia usato in tale ambiente.

Prova di immunità	Livello di prova IEC 60601	Livello di conformità	Ambiente elettromagnetico - guida
RF condotta IEC 61000-4-6	3 V da 150kHz a 80MHz 6 V in ISM da 150kHz a 80MHz	3V 6V	Gli apparecchi di comunicazione a RF portatili e mobili non dovrebbero essere usati in prossimità a nessuna parte del dispositivo compresi i cavi, della distanza di separazione raccomandata calcolata con l'equazione applicabile alla frequenza del trasmettitore. Distanza di separazione raccomandata: $d = 1,17 \sqrt{P}$ $d = 1,17 \sqrt{P}$ da 80 MHz a 800 MHz $d = 2,34 \sqrt{P}$ da 800 MHz a 2,5 GHz
RF irradiata IEC 61000-4-3	3 V/m da 80MHz a 2.7GHz	3 V/m Ambiente professionale.	ove P è la potenza massima nominale d'uscita del trasmettitore in Watt (W) secondo il fabbricante del trasmettitore e d è la distanza di separazione raccomandata, in metri (m). Le intensità di campo dei trasmettitori a RF fissi, come determinato da un'indagine elettromagnetica in loco ^a dovrebbero essere inferiori al livello di conformità per ciascun intervallo di frequenza ^b . Si può verificare interferenza in prossimità di apparecchi contrassegnati dal seguente simbolo:



Note:

- (1) A 80MHz e 800MHz, si applica l'intervallo di frequenza più alto.
- (2) Queste linee guida potrebbero non applicarsi in tutte le situazioni. La propagazione elettromagnetica è influenzata dall'assorbimento e dalla riflessione di strutture, oggetti e persone. Queste linee guida potrebbero non applicarsi in tutte le situazioni. La propagazione elettromagnetica è influenzata dall'assorbimento e dalla riflessione di strutture, oggetti e persone.
- a Le intensità di campo per trasmettitori fissi come le stazioni base per radiotelefoni (cellulari e cordless) e radiomobili terrestri, apparecchi di radioamatori, trasmettitori radio in AM e FM e trasmettitori TV non possono essere previste teoricamente e con precisione. Per valutare un ambiente elettromagnetico causato da trasmettitori RF fissi, si dovrebbe considerare un'indagine elettromagnetica del sito. Se l'intensità di campo misurata nel luogo in cui si usa un Il Dispositivo, supera il livello di conformità applicabile di cui sopra, si dovrebbe porre sotto osservazione il funzionamento normale di Il Dispositivo. Se si notano prestazioni anormali, possono essere necessarie misure aggiuntive come un diverso orientamento o posizione di Il Dispositivo.
- b L'intensità di campo nell'intervallo di frequenze da 150kHz a 80MHz dovrebbe essere minore di 3V/m.
- c The ISM (industrial, scientific and medical) bands between 0,15 MHz and 80 MHz are 6,765 MHz to 6,795 MHz; 13,553 MHz to 13,567 MHz; 26,957 MHz to 27,283 MHz; and 40,66 MHz to 40,70 MHz. The amateur radio bands between 0,15 MHz and 80 MHz are 1,8 MHz to 2,0 MHz, 3,5 MHz to 4,0 MHz, 5,3 MHz to 5,4 MHz, 7 MHz to 7,3 MHz, 10,1 MHz to 10,15 MHz, 14 MHz to 14,2 MHz, 18,07 MHz to 18,17 MHz, 21,0 MHz to 21,4 MHz, 24,89 MHz to 24,99 MHz, 28,0 MHz to 29,7 MHz and 50,0 MHz to 54,0 MHz.

Distanze di separazione raccomandate tra apparecchi di radiocomunicazione portatili e mobili e Il Dispositivo

Il Dispositivo è previsto per funzionare in un ambiente elettromagnetico in cui sono sotto controllo i disturbi irradiati RF. Il cliente o l'operatore del dispositivo possono contribuire a prevenire interferenze elettromagnetiche assicurando una distanza minima fra gli apparecchi di comunicazione mobili e portatili a RF (trasmettitori) e il dispositivo come sotto raccomandato, in relazione alla potenza di uscita massima degli apparecchi di radiocomunicazione.

Frequenza della prova	Banda	Servizio	Modulazione	Potenza massima	Distanza	Livello di prova per l'immunità
(MHz)	(MHz)			(W)	(m)	(V/m)
385	380-390	TETRA 400	Modulazione ad impulsi (b) 18 Hz	1,8	0,3	27
450	430-470	GMRS460, FRS 460	FM (C) Scostamento ± 5KHz sinusoidale 1 KHz	2	0,3	28
710	704-787	LTE Banda 13, 17	Modulazione ad impulsi (b) 217 Hz	0,2	0,3	9
745						
780						
810	800-960	GSM 800/900, TETRA 800, IDEN 820, CDMA 850, LTE Banda S	Modulazione ad impulsi (b) 18 Hz	2	0,3	28
870						
930						
1720	1700-1990	GSM 1800; TETRA CDMA 1900; GSM 1900; DECT; LTE Bande 1, 3, 4, 25; UMTS	Modulazione ad impulsi (b) 217 Hz	2	0,3	28
1845						
1970						

2450	2400-2570	Bluetooth, WLAN 802.11 b/g/n, RFID 2450. LTE Banda 7	Modulazione ad impulsi (b) 217 Hz	2	0,3	28
5240	5100-5800	WLAN 802.11 a/n	Modulazione ad impulsi (b) 217 Hz	0,2	0,3	9
5500						
5785						
<p>(b) La portante deve essere modulata utilizzando un segnale a onda quadra con un ciclo del 50%</p> <p>(c) Come alternativa alla modulazione in FM può essere utilizzata la modulazione ad impulsi del 50% con una frequenza di 18 Hz, in quanto questo non rappresenta la modulazione effettiva ma la condizione peggiore.</p>						

9. SMALTIMENTO DEL DISPOSITIVO A FINE VITA

Direttive europee 2002/96/CE e 2003/108/CE sui Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE).



Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla sua confezione indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti. L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchiatura giunta a fine vita agli idonei centri di raccolta differenziata dei rifiuti elettronici ed elettrotecnici, oppure riconsegnarla al rivenditore al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura di tipo equivalente, in ragione di uno a uno.

L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchiatura dismessa al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il reimpiego e/o riciclo dei materiali di cui è composta l'apparecchiatura.

9.1. ULTERIORI INFORMAZIONI PER L'ITALIA

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 25 luglio 2005, n. 151 "Attuazione delle Direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti".

Nel caso di utenti professionali (aziende o enti), ai sensi della normativa sopra citata, la raccolta differenziata della presente apparecchiatura giunta a fine vita è organizzata e gestita:

- a) direttamente dall'utente, nel caso in cui questo decida di disfarsi dell'apparecchiatura senza sostituirla con una apparecchiatura nuova equivalente ed adibita alle stesse funzioni;
- b) dal produttore, inteso come il soggetto che ha per primo introdotto e commercializzato in Italia o rivende in Italia col proprio marchio l'apparecchiatura nuova che ha sostituito la precedente, nel caso in cui, contestualmente alla decisione di disfarsi dell'apparecchiatura a fine vita, l'utente effettui un acquisto di un prodotto di tipo equivalente ed adibito alle stesse funzioni. In tale ultimo caso, l'utente potrà richiedere al produttore il ritiro della presente apparecchiatura entro e non oltre 15 giorni naturali consecutivi dalla consegna della suddetta apparecchiatura nuova.

Lo smaltimento abusivo del prodotto da parte dell'utente comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla corrente normativa di legge.

10. SEGNALAZIONE INCIDENTI ED EFFETTI COLLATERALI

(DG 4/2 Rev.1)

NOME CLIENTE _____
INDIRIZZO _____
N° MATRICOLA DELL'APPARECCHIO _____
DESCRIZIONE DELL'INCIDENTE / EFFETTI COLLATERALI _____

DANNI ALLA SALUTE DEL PAZIENTE O DELL'UTILIZZATORE _____

Data _____

Firma _____

SPAZIO RISERVATO ALL'AZIENDA (ASSICURAZIONE QUALITÀ)

CAUSA POSSIBILE DELL'INCIDENTE:

GRAVITÀ DEL DANNO _____

DECISIONI OPERATIVE PROPOSTE _____

Data _____

Firme _____

SPAZIO RISERVATO ALL'AZIENDA (DIREZIONE GENERALE)

DECISIONI OPERATIVE _____

AZIONI CORRETTIVE _____

Data _____

Firma _____

Spedire il modulo compilato alla O.M.S. S.p.A. con la massima sollecitudine.



O.M.S. spa - Officine Meccaniche Specializzate
Via Dante, 20/A - 35030 Caselle di Selvazzano (PD) ITALIA
Tel. +39 049 8976455 - Fax +39 049 8975566 - www.omsdentalunits.com - info@omsdentalunits.com
C.F. e P. IVA 00228440285 TVA/VAT IT 00228440285 CCIAA PD 87089 Mecc. PD 000016 - Tribunale 4911 (Vol.Doc. 9278)
Cap. Soc. 702.000 int. Ver. Iscrizione al Registro A.E.E. N°: IT08020000000899